



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "VIRGILIO"
LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO I.P.S.A.S.R -IDA- CPIA
IPSEA

C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)
TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 0934 992454 (SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)

COD. FISC. 92036100854

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e O.M. n°67 del 31 marzo 2025)

Prot. n. 3460 del 12/05/2025

CLASSE V sez. B

Liceo Scientifico

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il coordinatore di classe

(Prof.ssa Rossana Lo Manto)

Il Dirigente
Scolastico

(Dott. Vincenzo Maggio)

Albo n. 9 del 12/05/2025

INDICE

1. Informazioni di carattere generale sulla scuola

La storia	pag. 2
Il “Virgilio” oggi	pag. 2
Finalità del corso liceale Scientifico	pag. 3

2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	pag. 5
Profilo della classe e sua evoluzione nel triennio	pag. 5

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	pag. 10
Obiettivi cognitivo-disciplinari	pag. 10
Strategie e metodi	pag. 11

4. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	pag. 12
Griglia di valutazione	pag. 14

5. Esame di Stato - Colloquio

Articolazione esami di Stato	Pag. 14
Percorsi pluridisciplinari	Pag. 15
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 16
Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL	pag. 16
Attività ampliamento offerta formativa	pag. 17
Prove INVALSI	pag.17

6. Griglie di valutazione della prova dell'Esame di Stato

Griglia di valutazione della prima prova scritta degli Esami di Stato	pag. 18
Tabelle di conversione delle griglie di valutazione della prima prova scritta	pag. 21
Griglia di valutazione della seconda prova scritta degli Esami di Stato	pag.25
Griglia di valutazione della prova orale degli Esami di Stato	pag.26

Consiglio di classe	pag. 30
---------------------	---------

Allegato 1: Schede disciplinari e griglie

Allegato 2: Programmi

Allegato 3: Simulazioni

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA SCUOLA

LA STORIA

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo, con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione della rete scolastica, previsto dalla legge Regione Sicilia sull'Autonomia scolastica n. 6 del 24 febbraio 2000, si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore*.

"IL VIRGILIO" OGGI

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio", per sottolineare l'eterogeneità delle sue due componenti. L'anno scolastico 2005/2006 ha visto ampliarsi l'offerta formativa con l'istituzione del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2014/2015 è stato attivato il corso serale dell'I.P.S.A.S.R, nell'anno scolastico 2015/2016 è stato attivato l'I.P.S.E.O.A., dall'anno scolastico 2016/2017 si è avviato il Liceo Linguistico.

I vari indirizzi del Virgilio co-operano per rispondere in maniera coerente e sollecita alle attese culturali ed educative, sapendosi anche tradurre in fonte di sollecitazione formativa per il territorio. L'Istituto opera in un comune di circa 11.000 abitanti, caratterizzato da una struttura economica e produttiva sostanzialmente debole e carente di alcune infrastrutture; il collegamento con il capoluogo di provincia, Caltanissetta, è reso difficoltoso dalla distanza, dalla rete stradale fatiscente e/o inesistente e dalla poca frequenza dei mezzi pubblici.

In tale contesto la scuola si pone come centro di costruzione e diffusione della cultura e non raramente come una delle poche occasioni di aggregazione per i giovani.

Il Liceo Scientifico è sito in Contrada Prato e il suo bacino di utenza si colloca nell'ambito territoriale dei comuni di Mussomeli, Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera, Milena, Bompensiere, Villalba, Vallelunga, Valledolmo, San Giovanni Gemini e Cammarata.

L'offerta formativa del Liceo Scientifico comprende la quinquennalizzazione della lingua inglese e lo studio della matematica con informatica. Esso ha intrapreso una fase di rinnovamento didattico, metodologico e, in parte, strutturale; ha, infine, continuamente aggiornato programmi e metodologie in tutte le discipline. Le attività integrative e complementari mirano a potenziare l'asse formativo del Liceo scientifico, perché arricchiscono le conoscenze, competenze e abilità nel campo matematico-scientifico, nel

campo dell'educazione linguistica e in quello, nuovo, della multimedialità. Una particolare attenzione viene rivolta a percorsi scolastici tesi a favorire lo sviluppo di competenze su tematiche trasversali quali la cittadinanza, la legalità, le pari opportunità di genere, l'educazione alla salute, l'educazione ambientale, la cultura imprenditoriale, l'orientamento alla scelta.

FINALITA' DEL CORSO LICEALE SCIENTIFICO:

La finalità del corso liceale, in coerenza e all'interno del progetto generale della scuola, è volta al possesso delle seguenti conoscenze, competenze e abilità.

CONOSCENZE

Lo studente dovrebbe possedere una preparazione culturale di carattere sia umanistico sia scientifico, come risultato del percorso didattico attraverso i saperi delle discipline studiate.

Area Umanistica:

- conoscere le strutture morfosintattiche e lessicali della lingua italiana, latina e straniera
- conoscere le opere (testi verbali e iconici), gli autori, i fenomeni artistico letterari più rappresentativi delle letterature italiana, latina, straniera e della storia dell'arte in un quadro di riferimento storico
- possedere una visione sistematica della storia, nei diversi ambiti spaziali, attraverso la conoscenza dei processi di trasformazione e delle strutture di lunga durata conoscere la Costituzione italiana, con riferimento alla sua genesi, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione, i principi e gli organismi della cooperazione europea e internazionale
- conoscere le strutture portanti e i nodi teorici fondamentali del pensiero filosofico occidentale

Area Scientifica:

- conoscere e applicare i metodi di risoluzione di problemi di geometria piana e solida, geometria analitica, trigonometria
- conoscere gli elementi di calcolo differenziale per lo studio di funzioni e per la risoluzione di problemi di massimo e minimo; conoscere gli elementi di calcolo integrale per la determinazione delle misure di aree e volumi; conoscere i principi di conservazione, i fenomeni elettrici e magnetici, l'elettromagnetismo

- conoscere i dati necessari per discutere i modelli dell'evoluzione dell'universo e della dinamica terrestre e l'impatto prodotto dalla presenza dell'uomo sull'ambiente naturale
- conoscere le tecniche del disegno geometrico e tecnico
- conoscere il significato delle azioni motorie e le modalità esecutive dei vari esercizi.

COMPETENZE

- usare in modo corretto e appropriato la lingua italiana
- tradurre in italiano testi latini di difficoltà adeguata alle metodologie proposte
- usare i linguaggi propri delle varie discipline curriculari
- produrre e comunicare in lingua inglese
- applicare consapevolmente gli strumenti di calcolo, di misura, di disegno
- saper valutare e analizzare criticamente l'azione motoria eseguita e il suo esito

ABILITA'

- capacità linguistico espressive di analisi e di sintesi
- abilità logico interpretative di collegamento e rielaborazione
- abilità di organizzazione del lavoro con consapevolezza critica, autonomia, capacità di giudizio e di orientamento di fronte a nuovi problemi
- abilità di comunicare il proprio punto di vista, anche nelle situazioni e nei problemi della vita concreta
- capacità di operare in gruppo e prendere decisioni
- abilità di comprendere regole e tecniche delle varie attività sportive e di progettare tatticamente

In relazione a tali finalità l'indirizzo di studi fa riferimento ad un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti, in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e all'acquisizione di capacità teoriche ed operative flessibili ed utilizzabili in contesti diversi, come attualmente richiesto dalle esigenze del mondo del lavoro.

A questo progetto ogni disciplina contribuisce con una funzione metodologica ed orientativa, ancor prima che specialistica.

PARTE SECONDA: Presentazione della classe

Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docente	Ore settimanali
Religione	MARIA MODICA	1
Italiano	ROSSANA LO MANTO	4
Latino	ROSSANA LO MANTO	3
Filosofia	MICHELE MORREALE	3
Storia	MICHELE MORREALE	2
Matematica	GAETANO ANTONIO FILIPPO SAIA	4
Fisica	GAETANO ANTONIO FILIPPO SAIA	3
Scienze naturali	ANGELO GIOACCHINO MANTA	3
Inglese	ANTONINO LA PILUSA	3
Disegno e Storia dell'Arte	SANDRO SFERLAZZA	2
Scienze motorie e sportive	ENRICO LIPARI	2

Ore settimanali complessive:30

Profilo della classe e sua evoluzione nel triennio

La classe V B è composta da quindici alunni, di cui sette ragazze e otto ragazzi, con un curriculum di studi regolare, tutti provenienti dalla classe IV B dell'a. s. 2023/2024. La classe è eterogenea dal punto di vista della provenienza territoriale, infatti quattro discenti sono pendolari, provenendo dai comuni limitrofi e raggiungono quotidianamente l'Istituto con i mezzi pubblici affrontando non pochi disagi legati al fenomeno pendolarismo. Dal punto di vista relazionale e disciplinare la classe presenta una positiva vivacità comportamentale, forma un gruppo-classe affiatato e collaborativo, la classe nei confronti degli insegnanti ha un comportamento corretto e didatticamente proficuo.

Nell'arco del triennio la classe è molto maturata anche sul piano delle relazioni, momento essenziale del percorso formativo, mostrandosi consapevole dell'importanza dello studio come strumento di formazione e della Scuola come "ambiente" significativo in cui "crescere" sia sul piano culturale che umano.

L'azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima favorevole che ha consentito agli alunni di partecipare ed agire in modo autonomo e responsabile nel contesto quotidiano,

contribuendo in maniera significativa alla “costruzione” e piena realizzazione del dialogo educativo.

Interessata e proficua è stata la partecipazione della classe ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento PCTO: i ragazzi sono stati sempre pronti e disponibili ad accogliere ed intraprendere con serietà tutte le iniziative promosse dalla Scuola.

La classe, in verità, si è sempre distinta nella partecipazione alle varie attività extra-scolastiche, mostrando senso di responsabilità e un fattivo e serio impegno: ogni studente ha contribuito, con il suo “talento”, favorendo in tal modo non solo la sua “crescita” ma anche quella della Scuola.

Diversi sono stati i progetti che hanno coinvolto gli allievi nel triennio.

Attività curricolari scolastiche comuni

PERCORSO	DATA	ORE	STRUTTURA
CORSO DI FORMAZIONE DI SICUREZZA 2022/2023	dal 20/09/2022 al 31/08/2023	12	IIS VIRGILIO MUSSOMELI
STAGE LINGUISTICO A MALTA	dal 21/03/2022 al 31/03/2022	30	INLINGUA SCHOOL OF LANGUAGES MALTA
ARTE E FEDE	dal 30/03/2023 al 03/04/2024	30	ARTE E FEDE
PLAY EXPERIENCES	A.S. 2022/2023	130	COMUNE DI MUSSOMELI
MEDIEVAL TRAIL	dal 20/11/2023 al 04/12/2023	30	COMUNE DI MUSSOMELI

Queste esperienze hanno avuto una ricaduta positiva non solo sulle conoscenze e le competenze ma anche sul grado di autonomia e maturazione di tutti gli alunni.

Dal punto di vista strettamente didattico il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli studenti, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato risposte differenziate alle sollecitazioni didattiche e conseguentemente gradi di preparazione eterogenei. Pertanto, la fisionomia della classe presenta varie fasce di livello:

- alla prima appartengono gli alunni che hanno mostrato un impegno notevole, una partecipazione motivata e attiva e autonomia nell'applicazione di procedure e regole anche rispetto a situazioni nuove, che li hanno fatti pervenire a un ottimo livello di preparazione, con punte di eccellenza. Hanno padronanza dei linguaggi e usano i termini specifici della disciplina. Sono in possesso di nozioni corrette,

assimilate e approfondite;

- alla seconda appartengono quegli alunni che, padroni delle loro conoscenze e competenze, evidenziano in buona parte delle discipline un buon livello di preparazione, sicurezza nelle conoscenze e autonomia nel metodo di studio. Essi hanno profuso un impegno costante, coronato con successo da una partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la terza comprende quegli studenti che, pur presentando in alcune discipline qualche lieve incertezza, hanno cercato di colmarla e superarla, mostrando interesse e partecipando in modo attento al dialogo educativo. Grazie a questi atteggiamenti positivi anche questi alunni hanno registrato nel loro percorso formativo una crescita e un miglioramento nella loro preparazione scolastica, pervenendo a risultati sufficientemente adeguati.

Il livello generale della classe si può definire medio-alt

Risultati dello scrutinio finale della classe IV Liceo Scientifico

Discipline	Numero studenti promossi per merito	Numero studenti promossi con sospensione del giudizio
Religione	16	
Italiano	16	
Latino	16	
Filosofia	16	
Storia	16	
Matematica	16	
Fisica	16	
Scienze naturali	16	
Inglese	16	
Storia dell'Arte	16	
Scienze motorie e sportive	16	

Variazioni del Consiglio di Classe nell'arco del triennio

Discipline	Anni di corso	III Anno	IV Anno	V Anno
Religione	5			
Italiano	5			
Latino	5			
Filosofia	3			
Storia	5		*	
Matematica	5			
Fisica	5			
Scienze naturali	5			
Inglese	5			
Disegno e Storia dell'Arte	5	*	*	
Scienze motorie e sportive	5		*	*

Note:

¹ Anni di corso in cui è previsto l'insegnamento della disciplina

² * indica il cambiamento di docente.

PARTE TERZA – Obiettivi del Consiglio di classe

a) Obiettivi educativi

- rafforzare la fede nei valori portanti della convivenza civile e sociale e, di conseguenza, assumere atteggiamenti di responsabilità etica per il bene comune;
- rafforzare la capacità critica, la consapevolezza circa i propri ragionamenti, l'attitudine al dialogo e al confronto con punti di vista diversi;
- rafforzare la sensibilità ai diritti e doveri di cittadinanza;
- educare al plurilinguismo e all'intercultura;
- potenziare la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l'individuo ad ogni forma di dipendenza fisica, psicologica e sociale;
- potenziare la consapevolezza che il rigore, la precisione e la perseveranza nello studio, oltre ad essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé.

b) Obiettivi comportamentali

- Educare al rispetto delle elementari norme di comportamento;
- educare al rispetto delle norme di sicurezza;
- educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica (rispetto degli orari scolastici e del regolamento di Istituto);
- sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti del Dirigente, del corpo docente e di tutto il personale della scuola

c) Obiettivi cognitivi: conoscenze, competenze, capacità

Competenze	Abilità	Conoscenze
Area linguistica e comunicativa <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia in forma scritta che orale; ● Saper usare le lingue moderne studiate ● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente; ● Usare in forma scritta e orale le lingue straniere studiate ● Saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina; ● conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina; ● conoscenza dei linguaggi multimediali
Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali	Studiare in modo autonomo e critico	

<p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare i contenuti disciplinari • Relazionare in maniera articolata e organica collegando fatti e fenomeni a livello multidisciplinare • Rielaborare i contenuti di studio in forma critica ed originale 	
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche • Usare le procedure tipiche del pensiero scientifico 	
<p>Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente • Usare in forma scritta e orale le lingue straniere studiate • saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie. 	

Strategie e metodi

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, riviste e quotidiani, mezzi audiovisivi e informatici, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio che si sono ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

PARTE QUARTA – Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

I criteri di verifica e di valutazione sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe, ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, il Consiglio di classe ha accertato attraverso continui confronti gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione.

La valutazione nelle diverse fasi dell'apprendimento ha orientato tutto il processo educativo in ordine alla scelta dei contenuti e alla sequenza stessa di utilizzo del materiale didattico.

Strumenti di valutazione sono stati considerati le prove scritte, gli accertamenti orali e tutte le altre prove (relazioni, questionari strutturati e non, ricerche individuali e di gruppo, compiti di realtà), che hanno impegnato le capacità espressive, di analisi e di sintesi, di inferenza.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità rispetto ai livelli di partenza di ciascuno allievo, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
INDICATORI VOTO	Competenze Livello di acquisizione	Conoscenze	Abilità
1 – 3	Scarso	Nessuna o scarsissime	Nessuna
4	Carente	Gravemente lacunose	Anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze. Effettua analisi lacunose Sintetizza in modo scorretto Si esprime con difficoltà e comunica in modo impreciso
5	Superficiale	Incerte ed incomplete	Guidato applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori Guidato riesce, a volte, ad analizzare e sintetizzare in modo semplice Ha difficoltà ad effettuare collegamenti e confronti Comunica in modo non sempre appropriato e corretto
6	Sufficiente	Essenziali e non approfondite	Sa applicare le conoscenze acquisite senza errori sostanziali. Analizza e sintetizza in modo semplice Effettua semplici collegamenti e confronti Espone in modo semplice ma corretto

7	Discreto	Complete	<p>Applica le conoscenze acquisite in modo corretto</p> <p>Analizza, sintetizza e valuta in modo coerente e corretto</p> <p>Effettua collegamenti e confronti in modo pertinente</p> <p>Comunica e si esprime con proprietà e correttezza</p>
8	Buono	Complete e approfondite	<p>Applica contenuti e procedure in modo esatto anche in compiti complessi</p> <p>Sa effettuare analisi complete e approfondite</p> <p>Esprime valutazioni ben argomentate</p> <p>Coglie, in modo autonomo, relazioni e correlazioni</p> <p>Espone in modo chiaro e pertinente</p>
9	Ottimo	Complete e approfondite in modo critico e personale.	<p>Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato</p> <p>Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica</p> <p>Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare</p> <p>Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato</p>
10	Eccellente	Complete, approfondite e ampliate in modo critico e personale.	<p>Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato</p> <p>Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica</p> <p>Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare</p> <p>Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato</p>

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

SCANSIONE QUADRIMESTRALE

PARTE QUINTA – Esame di Stato

Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 l'esame di Stato si svolgerà nel seguente modo:

- a) Prima prova scritta: Italiano (ai sensi dell'articolo 19)
- b) Seconda prova scritta: Matematica (ai sensi dell'articolo 20)
- c) Colloquio orale (art 22 comma 5)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto) del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le

esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Percorsi pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni dei Dipartimento, della programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe, dei Piani di lavoro individuali e di quanto previsto dalla normativa relativa al colloquio dei nuovi Esami di Stato, ha predisposto i percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte
Il progresso	Italiano, Matematica, Scienze naturali, Inglese, Latino, Filosofia
L'uomo e la natura	Italiano, Matematica, Scienze naturali Latino, Filosofia.
Intellettuale, potere e società	Italiano Matematica, Scienze naturali, Inglese, Latino, Filosofia.
La Bellezza	Italiano, Matematica, Scienze naturali, Inglese, Latino, Filosofia.
La crisi	Italiano, Matematica, Scienze naturali, Inglese, Latino, Filosofia.
Il tempo e lo spazio	Italiano, Matematica, Scienze, Inglese, Latino, Filosofia.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO ex** (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL) PCTO						
CLASSE: III - Anno scolastico:2022/2023						
Ente/ Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore	N° alunni
IIS VIRGILIO MUSSOMELI	CORSO DI FORMAZIONE DI SICUREZZA 2022/2023 dal 20/09/2022 al 31/08/2023	Seminario	Indicazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Esperto	12	16
INLINGUA SCHOOL OF LANGUAGES MALTA	STAGE LINGUISTICO A MALTA	Stage		INGLESE	30	15
PLAY EXPERIENCES		Stage		ITALIANO	130	15
CLASSE: IV - Anno scolastico: 2023/2024						
Ente/ impresa	Progetto	Tipologia	Attività	discipline coinvolte	Monte ore	N° alunni
I.I.S VIRGILIO MUSSOMELI	ARTE E FEDE	Stage		ITALIANO RELIGIONE	60	16
COMUNE DI MUSSOMELI	MEDIEVAL TRAIL	Stage		INGLESE ITALIANO	30	4
CLASSE: V - Anno scolastico: 2024/2025						
Ente/ impresa	Progetto	Tipologia	Attività	discipline coinvolte	Monte ore	N° alunni

Gli studenti hanno svolto il percorso per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL				
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Inglese e storia dell'arte	NATURE IN PAINTING: from Rural o Sublime Constable and Turner	Insegnamento gestito dal docente di Lingua inglese	Frontale	Lim, libro di testo

Tematiche di educazione civica

Relativamente all'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L.92 del 20/09/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020 e D. M. n.183 del 07/09/2024), durante l'anno scolastico, tenuto conto di quanto previsto nel curriculum di istituto, la classe ha affrontato le tematiche che si trovano nell'allegato "Programmi disciplinari"

Gli alunni nel corrente anno scolastico hanno partecipato alle seguenti attività extrascolastiche:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al progetto "Essere rompiscatole" (Ismaele La Vardera, vicepresidente della commissione antimafia dell'ARS, incontra gli studenti); - Partecipazione allo spettacolo teatrale "Donne di libertà" a cura del Centro Artistico e Culturale "Arnia"
Partecipazione al progetto "Incontriamoci". Incontro con l'autore: Anna Foa
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al "campionato nazionale delle lingue" presso l'Università di Urbino - Partecipazione alla Giornata della Memoria 27 gennaio 2025. - Attività relative alla giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione all'attività di orientamento in uscita: Orientamento Orienta Sicilia e Università di Enna.
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese: "Dott. Jeckyll and Mr. Hyde" - Cineforum: visione del film "Il giudice e il boss" - Partecipazione alle rappresentazioni classiche a Siracusa - Viaggio d'istruzione a Barcellona.

INVALSI

Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI delle discipline interessate (Italiano, Matematica e Inglese)

PARTE SESTA – Informazioni sulle simulazioni delle prove degli Esami di stato

In data 21 febbraio 2025 gli studenti sono stati impegnati nella prima simulazione della prima prova scritta, mentre il 5 maggio 2025 hanno svolto la seconda simulazione. La simulazione della seconda prova scritta è stata effettuata il 6 maggio 2025 (Matematica). Nell'allegato C si trovano le tracce delle simulazioni.

Griglie di valutazione della prova dell'Esame di Stato**ITALIANO SCRITTO****TIPOLOGIA A**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Grave mente insuffic iente	Insuffic iente	Medioc re	Sufficie nte	Più che sufficie nte	Discret o	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Grave mente insuffic iente	Insuffic iente	Medioc re	Sufficie nte	Più che sufficie nte	Discret o	Buono	Ottimo

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 7 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/70

PUNTEGGIO: _____/10

TIPOLOGIA B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

2.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
1.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/60

PUNTEGGIO: _____/10

TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
--------------------------------------------------	--------------------------	---------------	----------	-------------	---------------------	----------	-------	--------

1.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/60

PUNTEGGIO: _____/10

PARTE SETTIMA – Griglie e Tabelle di conversione di valutazione delle prove dell'Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – ITALIANO TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale.								
punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)								
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)								
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.								
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).								
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.								
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della								

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100

PUNTEGGIO: _____/20

TIPOLOGIA B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20

INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e								

precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
1. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100

PUNTEGGIO: _____/20

TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15

3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	7	8	9	10
-----------------------------------------------------------------------------	-----	---	---	---	---	---	---	----

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100
PUNTEGGIO: _

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA							
Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere e Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche della curva e $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$ e associa i grafici alle funzioni $f(x), g(x)$ e $h(x)$. <input type="checkbox"/> Usa le proprietà della funzione integrale e individua le relazioni tra le funzioni nel calcolo delle aree.	<input type="checkbox"/> Comprende come tradurre le informazioni sul modello contenute nel testo del problema per ricavare la funzione. <input type="checkbox"/> Individua dal grafico dato le caratteristiche della funzione che descrive il profilo del tetto.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25	
	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione	<input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale e da applicare. <input type="checkbox"/> Collega il		0 - 6	

Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine e all'asse y.	concetto di velocità di variazione di una grandezza al calcolo della derivata.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	<input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. <input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per i limiti da calcolare.	<input type="checkbox"/> Usa le proprietà geometriche e delle rette tangenti per ricavare il valore dell'angolo alla sommità del tetto o usa la formula della tangente dell'angolo formato da due rette.		16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30	
Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.							

Allegato A all'O.M. N.55 del 22/03/2024- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo ostentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	No è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto ostentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo scorretto ostentato, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova	
-------------------------------------	--

Il presente Atto è stato approvato nella seduta del 12/05/2025 dal Consiglio di Classe nella composizione di seguito indicata:

I DOCENTI

I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI ALUNNI

I DOCENTI

prof.ssa Rossana Lo Manto

prof. Antonino La Pilusa

prof. Angelo Gioacchino Manta

prof.ssa Maria Modica

prof. Michele Morreale

prof. Enrico Lipari

prof. Gaetano Antonio Filippo Saia

prof. Sandro Sferlazza

I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Luana Garofalo

Michela Amico -----

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

Alessia Piazza

Francesco Pardi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Vincenzo Maggio

Materia	ITALIANO
Docente	ROSSANA LO MANTO
Libri di testo	G. Baldi; S. Giusso; M. Razzetti; G. Zaccaria: La Letteratura Commedia – Il Paradiso- di D. Alighieri, Bompiani
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2024/2025	N° ore previste: 132 N° ore effettuate: 104
Obiettivi realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ esprimersi su argomenti di carattere generale in modo appropriato; ✓ organizzare un discorso corretto e lineare; ✓ integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti; ✓ consultare in modo autonomo i testi; ✓ condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi; ✓ svolgere attività di approfondimento e di ricerca personali e di gruppo; ✓ rielaborare in modo personale e critico gli argomenti ✓ esprimere giudizi logici motivati; ✓ intervenire nella discussione in modo appropriato.
Contenuti	<i>Cfr. Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	La metodologia didattica ha assunto un carattere interattivo; attraverso la lezione frontale sono stati inviati gli "stimoli" al fine di motivare e sollecitare gli alunni, con informazioni e istruzioni di lavoro, al dibattito e alla discussione. Una posizione di rilievo hanno assunto l'analisi e il commento del testo letterario, che è stato adoperato come strumento di conoscenza della personalità dei singoli autori e del tessuto storico ed ideologico, per una lettura contestuale ed intertestuale. Si è cercato, inoltre, di coinvolgere gli allievi in modo attivo motivandoli al dibattito e alla discussione. Sono stati favoriti anche momenti di ricerca autonoma individuale e di gruppo.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo ✓ Pagine di documentazione critica Materiale in fotocopie fornito dal docente.
Tipologie di verifica	Prove scritte sotto forma di testi argomentativi, questionari, analisi testuali e commenti; accertamenti orali sotto forma di interrogazioni, dibattiti e colloqui. Verifiche orali.
Griglie di valutazione	<i>Cfr. Allegato</i>

Materia	LATINO
Docente	ROSSANA LO MANTO
Libri di testo	“Ad Maiora!” Letteratura e civiltà di Roma antica. A cura di Eva Cantarella ,Giulio Guidorizzi
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2024/2025	N° ore previste: 99 N° ore effettuate : 58
Obiettivi realizzati	<p>Gli alunni hanno dimostrato interesse verso lo studio della disciplina e motivazione ad apprendere.</p> <p>In generale gli alunni, pur se a livelli differenti,</p> <ul style="list-style-type: none"> ✗ riconoscono le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua latina; ✗ sono in grado di tradurre in italiano accettabile un testo in prosa e in poesia latina, dimostrando di coglierne il senso ✗ sono in grado di riconoscere la tipologia dei testi e le strutture retoriche di più largo uso; ✗ sanno individuare i tratti salienti del pensiero di un autore all’interno del testo; ✗ riescono ad operare collegamenti e confronti; ✗ sanno cogliere gli sviluppi della letteraria latina nel suo processo storico-evolutivo; ✗ sanno svolgere attività di approfondimento e di ricerca personali e di gruppo; ✗ rielaborano in modo personale e critico gli argomenti; ✗ esprimono giudizi logici motivati; ✗ intervengono nella discussione in modo appropriato.
Contenuti	<i>Cfr. Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	La metodologia didattica ha assunto un carattere interattivo; attraverso la lezione frontale sono stati inviati gli “stimoli” al fine di motivare e sollecitare gli alunni, con informazioni e istruzioni di lavoro, al dibattito e alla discussione. Una posizione di rilievo hanno assunto l’analisi e il commento del testo letterario che è stato adoperato come strumento di conoscenza non solo delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua latina, ma anche della personalità dei singoli autori e del tessuto storico ed ideologico, per una lettura contestuale ed intertestuale.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✗ Libri di testo ✗ Pagine di documentazione critica ✗ Materiale in fotocopie fornito dalla docente <p>:</p>
Tipologie di verifica	Versioni di brani dal latino, esercizi di traduzione, analisi e commenti, interrogazioni e dibattiti.

	Verifiche orali
Griglie di valutazione	Cfr. <i>Allegato</i>

Scheda sintetica disciplinare

Materia	Storia
Docente	Michele Morreale
Libri di testo	<i>Mel segno dei tempi</i> vol. III – V. Castronovo La Nuova Italia
Ore di lezioni a.s. 2024/2025	Numero ore previste 66 Numero ore effettuate 52
Obiettivi realizzati	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenza degli eventi storici <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sintetizzare e analizzare i contenuti appresi <input type="checkbox"/> utilizzare criticamente le conoscenze al fine di cogliere analogie e differenze con la realtà di oggi <input type="checkbox"/> individuare nuclei tematici specifici e saperli adoperare in modo critico in relazione alle conoscenze filosofiche <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> saper rapportare l'evento storico alla sua dimensione spaziale e temporale <input type="checkbox"/> saper cogliere l'influenza reciproca tra gli avvenimenti socio-politico-economici e quelli ideologici, artistici e culturali <input type="checkbox"/> saper cogliere i rapporti causa-effetto nell'evento storico
Contenuti	Cfr. Allegato
Metodi di insegnamento	Lezione frontale e dialogata, problem solving, lettura e analisi materiale iconografico
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, altro materiale cartaceo
Tipologie di verifica	Interrogazione orale, verifica scritta: strutturata e semistrutturata, colloquio guidato
Griglia di valutazione	Cfr. Allegato

Scheda sintetica disciplinare

Materia	Filosofia
Docente	Michele Morreale
Libri di testo	<i>Skepsis</i> – vol. 3A Gentile- Ronga Bertelli ed.II Capitello
Ore di lezioni a.s. 2024/2025	Numero ore previste 99 Numero ore effettuate 72
Obiettivi realizzati	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenza del pensiero filosofico <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> acquisizione del linguaggio specifico e delle conoscenze disciplinari <input type="checkbox"/> comprensione dei problemi filosofici attraverso le soluzioni proposte dai pensatori o dalle correnti <input type="checkbox"/> individuazione di nuclei tematici specifici e loro impiego critico in relazione alle conoscenze pregresse, al fine di problematizzare le proprie certezze <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> saper cogliere collegamenti analogici e oppositivi tra pensatori e correnti filosofiche <input type="checkbox"/> saper tentare una lettura critica della realtà <input type="checkbox"/> sapere cogliere le relazioni tra i contenuti disciplinari appresi e quelli storici e letterari
Contenuti	Cfr. Allegato
Metodi di insegnamento	Lezione frontale e dialogata, problem solving, lettura e analisi materiale iconografico
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, altro materiale cartaceo
Tipologie di verifica	Interrogazione orale, verifica scritta: strutturata e semistrutturata, colloquio guidato
Griglia di valutazione	Cfr. Allegato

Scheda sintetica disciplinare

Materia	Lingua e Cultura straniera inglese
----------------	------------------------------------

Docente	ANTONINO LA PILUSA
Libri di testo	Ballabio, Brunetti, Bedell ENJOY! Ed. Principato
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2024/2025	N° ore previste: 99 N° ore effettuate: 72
Obiettivi realizzati	<p>Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione).</p> <p>Pertanto, lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. decodificare un testo letterario e di interpretarlo, cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura e acquisendo competenza autonoma di lettura; 2. inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con autori diversi della stessa epoca o epoca diversa. 3. confrontare e individuare differenze e analogie tra la cultura e la letteratura del paese di cui si studia la lingua e quelle di altre aree linguistiche. 4. esprimere criticamente giudizi su argomenti e testi letterari <p>Infine, particolare attenzione è stata data alla rielaborazione dei contenuti in chiave comunicativa per incentivare la produzione orale.</p>
Contenuti	<i>Cfr. Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	Le lezioni di letteratura sono state tenute interamente in lingua straniera e gli studenti sono stati stimolati a porre domande, a rispondere in lingua inglese, a prendere appunti e a scrivere relazioni personali; per quanto riguarda la lettura dei testi sono stati somministrati esercizi di analisi testuale.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Pagine di documentazione critica
Tipologie di verifica	Questionari, analisi testuale, discussione, esposizione degli argomenti in L2, composizioni.

--	--

	MATEMATICA
--	-------------------

Griglie di valutazione	<i>Cfr. Allegato</i>
-------------------------------	----------------------

Docente	SAIA GAETANO ANTONIO FILIPPO
Libri di testo	P. Baroncini – R. Manfredi – MultiMath.blu. Volume 5 Ed. Ghisetti & Corvi
Ore di lezione effettuate	<i>N° ore previste: 132</i> <i>Ore effettuate 111</i>
Obiettivi realizzati	<p>Una parte degli alunni, si è mostrata motivata nello studio della disciplina e desiderosa di migliorare il proprio bagaglio culturale. Un altro gruppo di studenti, ha evidenziato difficoltà legate ad un metodo di studio non sempre proficuo e ad un impegno non sempre costante. In generale la maggior parte degli allievi, pur se a livelli differenti, ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere esprimere definizioni e concetti matematici; • Comprendere ed interpretare le strutture di formalismi matematici; • Sapere eseguire una dimostrazione; • Sapere utilizzare tecniche e strumenti di calcolo e risolvere problemi applicativi; • rappresentare ed interpretare dati; • individuare e costruire relazioni e corrispondenze;
Contenuti	<i>Vedi Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi. • Metodi logico-deduttivo e logico-induttivo. • Dialogo e discussione su argomenti trattati.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, integrati per qualche argomento da annotazioni personali e da altri manuali. • Lavagna tradizionale.
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali. • Esercitazioni. • Verifiche scritte.
Griglie di valutazione	<i>Vedi Allegato</i>

Materia	FISICA
Docente	SAIA GAETANO ANTONIO FILIPPO
Libro di Testo	Walker – Il Wolker - Vol. 3 Ed. Linx

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2024/2025	Ore di lezione previste: 99 Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2025: 72 Ore di lezione da effettuare al termine attività: 14 Totale ore di lezione: 86
Obiettivi realizzati	Una parte della classe ha generalmente mostrato interesse ed impegno nei confronti della disciplina. Un gruppo di studenti, però, ha evidenziato difficoltà legate ad un metodo di studio non sempre proficuo e ad un impegno non sempre costante. In generale gli allievi, pur se a livelli differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti e interpretazione dei fenomeni elettrici ed elettromagnetici. • Sapere interpretare i grafici • Sapere utilizzare il linguaggio specifico • Sapere “leggere” semplici problemi relativi alle parti studiate, riuscendo a individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui o mancanti e a collegare premesse e conseguenze. • Sapere risolvere i problemi
Contenuti	Cfr. <i>allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi. <ul style="list-style-type: none"> • Metodi logico-deduttivo e logico-induttivo. • Dialogo e discussione su argomenti trattati. Didattica digitale integrata. Si è cercato di dare concretezza ai concetti e alla teoria mediante l'esame delle informazioni significative date da tabelle e grafici.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, integrati per qualche argomento da annotazioni personali e da altri manuali. • Lavagna tradizionale.
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali . • Risoluzione di problemi.
Griglie di valutazione	Cfr. <i>allegato</i>

Materia	SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA
Docente	Angelo G. Manta
Libri di testo	Savada, Hillis, Hacke, Rossi, Rigacci, Bosellini Il carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica Zanichelli
Ore di lezione effettuate alla data del /05/2025	<i>Totale monte ore annuo previsto : h. 99</i> <i>Totale ore effettivamente svolte al 15/05/2025 : h. 55</i>
Obiettivi realizzati	Gli alunni nel corso dell'a.s. hanno acquisito: <ul style="list-style-type: none"> ❑ Una conoscenza di base della biochimica con particolare riguardo ai composti organici e al loro metabolismo. ❑ Una conoscenza di base della scienza della terra per comprendere la realtà che ci circonda; ❑ La comprensione della terra come sistema complesso . ❑ L'interno della terra e la tettonica a placche ❑ Utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, atmosfera, idrosfera per impostare su basi razionali i termini della questione ambientale ❑ Utilizzare in modo appropriato il lessico scientifico.
Contenuti	Vedi Allegato programma svolto
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale/interrogazione ▪ Discussioni di gruppo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Didattica breve ▪ e-learning attraverso l'uso di strumenti multimediali ▪ trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali ▪ problem solving ▪ interventi personalizzati
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Fotocopie ed appunti da parte del docente ▪ piattaforme multimediali office 365 Temas ▪ impiego del registro elettronico o delle piattaforme didattiche in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica ▪ chat di gruppo ▪ videolezioni

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni registrate (RAI Scuola, Geopop,) ▪ Filmati ▪ Materiali prodotti dall'insegnante ▪ You Tube
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Prove scritte - Colloqui di gruppo - prove in tempo reale su piattaforme didattiche; - questionari e test; - prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame; - compiti di realtà; - ricerche - colloqui online (Teams 365...) - Test
Griglia di valutazione	<p style="text-align: center;"><i>Vedi Allegato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ i voti riportati negli scrutini del primo quadrimestre; ❖ l'impegno e senso di responsabilità; ❖ la puntualità nelle consegne; ❖ la partecipazione al dialogo educativo.

SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE	
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente	SFERLAZZA SANDRO
Libri di testo	"Itinerario nell'arte" vol.5 - versione arancione – Cricco/Di Teodoro – ed. Zanichelli "Metodo e creatività - corso di disegno" volume unico - Secchi/Valeri - ed. La Nuova Italia - Rizzoli
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2024/2025	<i>N° ore previste:</i> 66 (di cui 4 di Educazione Civica) <i>N° ore effettuate al 15 maggio:</i> 57 (di cui 4 di Educazione Civica)
Obiettivi realizzati	<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p><u>STORIA DELL'ARTE</u> Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area. Acquisire capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni artistici. Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro. Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico del periodo. Individuare aspetti e problematiche di un fenomeno artistico. Comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite e le moderne modalità di approccio al problema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali.</p> <p><u>DISEGNO</u> Padroneggiare il disegno grafico-geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'architettura.</p>

	<p>Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u> Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. L'intelligenza artificiale e le sue applicazioni</p> <p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p><u>STORIA DELL'ARTE</u> Gli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite. I principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame. I principali orientamenti della critica estetica. Le moderne modalità di approccio al problema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali.</p> <p><u>DISEGNO</u> Conoscere le norme ed i procedimenti fondamentali del disegno tecnico e della geometria descrittiva con particolare riferimento alla progettazione architettonica. Comprendere l'impiego dei procedimenti grafici come strumento di conoscenza.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u> La storia dell'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana. L'UNESCO e la tutela dei patrimoni dell'umanità. Siti UNESCO in Italia e nel mondo.</p> <p>ARTIFICIAL INTELLIGENCE: breve storia e recenti sviluppi</p> <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <p><u>STORIA DELL'ARTE</u> Sapersi orientare tra temi, dati, soluzioni proposte. Saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione. Saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte. Saper utilizzare le indicazioni metodologiche alla luce dei principali orientamenti della critica d'arte. Saper individuare le modalità di composizione ed analisi dei monumenti studiati.</p> <p><u>DISEGNO</u> Eseguire con rigore e precisione gli elaborati essenziali della progettazione architettonica. Usare i vari metodi di rappresentazione grafica trattati in modo integrato. Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u> Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>
Contenuti	<i>Vedi allegato n.1 Programma svolto</i>
Metodi di insegnamento	Lezioni frontali – Lavori di gruppo – Esercitazioni grafiche in classe – Attività di progettazione architettonica - Condivisione di video in classe
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo - LIM – Strumenti e materiali per il disegno tecnico
Tipologie di verifica	Interrogazioni orali individuali - Prove scritte strutturate/semistrutturate – Prove

	grafiche – Progettazione architettonica - Produzioni multimediali di gruppo
Griglie di valutazione	<i>Vedi allegato n.2</i> Per le valutazioni si è fatto ricorso alle griglie di valutazione allegate. La valutazione complessiva risulta dalla media delle valutazioni di verifica durante tutto l'anno scolastico, tenendo anche conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE	
Materia	EDUCAZIONE FISICA
Docente	LIPARI ENRICO
Libri di testo	«educare al movimento.» Ed. Dea Scuola
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2024/2025	<i>N° ore previste: 66</i> (di cui 6 di Educazione Civica) <i>N° ore effettuate al 15 maggio: 48</i> (di cui 4 di Educazione Civica)
Obiettivi realizzati	COMPETENZE
	<u>Ed. Fisica</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una piena consapevolezza della propria corporeità e delle proprie potenzialità e limiti. • Saper trasferire le competenze motorie acquisite in diversi ambiti della vita quotidiana e sociale. • Adottare comportamenti responsabili e stili di vita sani, comprendendo il valore della prevenzione e del benessere psicofisico. • Sviluppare capacità relazionali, di collaborazione e rispetto delle regole, sia nello sport che nella vita sociale. • Utilizzare in modo consapevole e critico le conoscenze e le abilità acquisite per promuovere il benessere personale e collettivo
	CONOSCENZE
	<u>Comprendere la struttura e il funzionamento del corpo umano, con particolare attenzione agli apparati coinvolti nel movimento (scheletrico, muscolare, articolare).</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali capacità motorie (forza, velocità, resistenza, coordinazione) e le loro implicazioni fisiologiche. • Apprendere le regole fondamentali e i regolamenti degli sport praticati, inclusi i principi del fair play. • Conoscere i principi di educazione alla salute, prevenzione, igiene, alimentazione e

	<p>sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire i temi della postura, dei paramorfismi e delle patologie legate all'apparato locomotore <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Saper controllare e gestire il proprio corpo in situazioni motorie complesse, adattando il movimento a contesti diversi.</u> • Applicare tecniche e strategie sportive, anche in ambiente naturale, con autonomia e responsabilità. • Riconoscere e gestire le modifiche fisiologiche indotte dall'attività motoria (ad esempio, variazioni cardio-respiratorie). • Saper osservare, analizzare e valutare azioni motorie proprie e altrui, anche in chiave di miglioramento personale e di gruppo
Contenuti	<i>Vedi allegato n.1 Programma svolto</i>
Metodi di insegnamento	Lezione frontale; Lezione dialogata; Scoperta guidata; Dimostrazione pratica degli argomenti previsti; Problem solving; Lavoro di gruppo e individuali;
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo adottato; Video-lezione, dibattiti e confronti; Uso di materiali digitali (audio/video e creato dal docente); Fotocopie e materiale fornito dal docente; Attrezzature sportive; Lim; Materiale multimediale, filmati e documentari presenti in rete; attrezzatura presente in palestra.
Tipologie di verifica	<p>-Verifiche orali;</p> <p>-Questionari a risposta multipla;</p> <p>-Osservazioni sul comportamento di lavoro;</p> <p>(partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)</p>

Scheda sintetica disciplinare CLASSE VB LICEO SCIENTIFICO

Materia	Religione Cattolica
Docente	Modica Maria
Libri di testo	IL NUOVO SEGNI DEI TEMPI
Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2024/2025	<i>N° ore previste: 30</i> <i>N° ore effettuate: 25</i>
Obiettivi realizzati	1) I discenti , attraverso i contenuti svolti hanno compreso il valore della vita fondata sull'amore, sull'apertura verso gli altri e sulla famiglia. 2) Gli alunni, sono in grado di utilizzare i testi biblici e i testi normativi della chiesa utilizzando i criteri dell'interpretazione contestuale, dell'ermeneutica e dell'esegesi.
Contenuti	Vedi Allegato programma svolto
Metodi di insegnamento	Didattica fondata sulla centralità degli alunni, utilizzando il dialogo come strumento principale per lo svolgimento del programma adattato alle loro esigenze e alle loro problematiche presenti e future.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, dispense, video.
Tipologie di verifica	Verifica orale e questionari a domanda chiusa e risposta aperta. Power Point
Griglie di valutazione	<i>Vedi Allegato</i>

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Disc.
	1-3	4	5	6	6,5	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.						
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.						
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Disc.
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3	4	5	6	6,5	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4	5	6	6,5	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4	5	6	6,5	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	6,5	

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
1. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 7 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/70

PUNTEGGIO: _____/10

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/60

PUNTEGGIO: _____/10

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/60

PUNTEGGIO: _____/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VALIDA PER LA VERIFICA ORALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

GIUDIZIO	ACQUISIZIONE CONOSCENZE	COMPRENSIONE	RIELABORAZIONE CRITICA	LESSICO E CAPACITA' ESPOSITIVA

Gravemente Insufficiente (1-4)	Conoscenze frammentarie e lacunose, commette errori gravi	Non sa rispondere a quesiti più complessi.	Non sa sintetizzare le conoscenze	Esposizione incoerente o confusa, uso scorretto e/o inadeguato del lessico
Insufficiente (5)	Ha conoscenze poco approfondite	Risponde in modo poco pertinente ai quesiti posti, tende ad operare in modo esclusivamente mnemonico	Non ha autonomia nella sintesi delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali del problema richiesto	Esposizione inadeguata, uso spesso improprio del lessico.
Sufficiente (6)	Ha conoscenze non molto approfondite ma sostanzialmente corrette	Non confonde i problemi ed è in grado di effettuare analisi parziali pur con qualche errore	È talora impreciso nell'effettuare sintesi tuttavia esse sono pertinenti al quesito posto	Esposizione semplice e nel suo complesso coerente, uso quasi sempre adeguato del lessico specifico
Discreto (7)	Possiede conoscenze adeguate anche se non molto approfondite.	Comprende le richieste complesse e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	È autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo gli argomenti	Esposizione adeguata e coerente e uso sostanzialmente corretto del linguaggio
Buono (8)	Conosce con sicurezza gli argomenti trattati, risponde in modo pertinente e sicuro	Sa approfondire quanto richiesto e compie analisi abbastanza approfondite	Sintetizza correttamente e in modo pertinente, effettua valutazioni personali ed autonome.	Esposizione chiara, uso preciso del lessico
Distinto Ottimo (9-10)	Conosce, definisce, distingue con grande capacità i contenuti disciplinari	L'analisi risulta completa, motivata e consapevole	Approfondisce e rielabora la materia in modo critico-personale; opera sintesi originali	Esposizione organica ed efficace, uso preciso e consapevole del linguaggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Grav.Inf./Insuf.	Insuf/mediocre	Suff.	Disc./Buon	Ott./Ecc.

COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e identificazione delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

Interruzione pagina **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE - LATINO**

Indicatori competenze	Descrittori di ciascuna competenza	Livello*			
		a	b	c	d

Conoscenze	4. Dei contenuti disciplinari				
	5. Delle strutture essenziali dei testi narrativi e poetici				
	6. Delle regole				
Competenze linguistiche	4. Correttezza sintattica				
	5. Lessico				
	6. Linguaggio specifico				
Leggere e comprendere	4. Parafrasare				
	5. Tradurre				
	6. Individuare i livelli e le tipologie di testo				
Analisi-Sintesi-Valutazione	4. Operare collegamenti e confronti				
	5. Operare raccordi interdisciplinari				
	6. Esprimere giudizi autonomi				

*Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori:

a = basso (1-4); b = medio-basso (5-6); c = medio-alto (7-8); d = alto (9-10)

Per quanto riguarda i **Livelli di Valutazione**, si intende quanto segue:

Voto	Valutazione
1-2	l'allievo non risponde a nessuna domanda
3	non risponde alle domande in modo pertinente; mostra di non comprendere le domande e/o gli argomenti svolti. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
4	non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma; mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria. Si esprime in modo non sempre corretto e non utilizza un adeguato lessico specifico. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato - non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa - non è autonomo nell'impostare l'esposizione
5	2. Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante, ma dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare del tutto correttamente un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta con sufficiente padronanza gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
6	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali. articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato. Dimostra di saper parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante
7	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante. Sa parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato e ne sa cogliere il senso contestualizzandolo.
8	Risponde alle domande in modo approfondito Dimostra una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre con sicurezza un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate
9	Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali. Dimostra sia una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con una registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VALIDA PER L'ORALE E PER LE PROVE SCRITTE VALUTATE IN DECIMI

STORIA/FILOSOFIA

GIUDIZIO	ACQUISIZIONE CONOSCENZE	COMPRENSIONE	RIELABORAZIONE CRITICA	LESSICO E CAPACITA' ESPOSITIVA
Gravemente Insufficiente (1-4)	Conoscenze frammentarie e lacunose, commette errori gravi	Non sa rispondere a quesiti più complessi.	Non sa sintetizzare le conoscenze	Esposizione incoerente o confusa, uso scorretto e/o inadeguato del lessico
Insufficiente (5)	Ha conoscenze poco approfondite	Risponde in modo poco pertinente ai quesiti posti, tende ad operare in modo esclusivamente mnemonico	Non ha autonomia nella sintesi delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali del problema richiesto	Esposizione inadeguata, uso spesso improprio del lessico.
Sufficiente (6)	Ha conoscenze non molto approfondite ma sostanzialmente corrette	Non confonde i problemi ed è in grado di effettuare analisi parziali pur con qualche errore	È talora impreciso nell'effettuare sintesi tuttavia esse sono pertinenti al quesito posto	Esposizione semplice e nel suo complesso coerente, uso quasi sempre adeguato del lessico specifico
Discreto (7)	Possiede conoscenze adeguate anche se non molto approfondite.	Comprende le richieste complesse e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	È autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo gli argomenti	Esposizione adeguata e coerente e uso sostanzialmente corretto del linguaggio
Buono (8)	Conosce con sicurezza gli argomenti trattati, risponde in modo pertinente e sicuro	Sa approfondire quanto richiesto e compie analisi abbastanza approfondite	Sintetizza correttamente e in modo pertinente, effettua valutazioni personali ed autonome.	Esposizione chiara, uso preciso del lessico
Distinto Ottimo (9-10)	Conosce, definisce, distingue con grande capacità i contenuti disciplinari	L'analisi risulta completa, motivata e consapevole	Approfondisce e rielabora la materia in modo critico-personale; opera sintesi originali	Esposizione organica ed efficace, uso preciso e consapevole del linguaggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

(Classe 5 Sez. B Liceo Scientifico– prof. Saia Gaetano Antonio Filippo)

Possiede conoscenze sui tratti significativi della disciplina (max punti 3)	Parziale	0/1
	Sufficiente	2
	Esauriente	3
Effettua sintesi e valutazione (max punti 3)	Parziale	0/1
	Sufficiente	2
	Esauriente	3
Mostra competenza nel risolvere problemi e collegamenti (max punti 4)	Nessuna	0
	Parziale	1
	Sufficiente	2
	Esauriente	3
	Notevole	4
TOTALE PUNTI		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

FISICA – CLASSE 5 Sez. B (Prof. Gaetano Antonio Filippo Saia)

Indicatori Voto	Impegno Interesse Partecipazione	Conoscenze	Abilità
1-3	Non mostra	Nessuna o	Nessuna

(Scarso)	alcun interesse e impegno	scarsissime	
4 (Gravemente insufficiente)	Carenti	Gravemente lacunose	Anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze Effettua analisi lacunose Sintetizza in modo scorretto Si esprime con difficoltà e comunica in modo impreciso
5 (Insufficiente)	Discontinui e/o superficiali	Incerte ed incomplete	Guidato applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori Guidato riesce, a volte, ad analizzare e sintetizzare in modo semplice Ha difficoltà ad effettuare collegamenti e confronti Comunica in modo non sempre appropriato e corretto
6 (Sufficiente)	Adeguati	Essenziali e non approfondite	Si applica le conoscenze acquisite senza errori sostanziali Analizza e sintetizza in modo semplice Effettua semplici collegamenti e confronti Espone in modo semplice ma corretto
8 (Buono)	Assidui e attivi	Complete e approfondite	Applica contenuti e procedure in modo esatto anche in compiti complessi Sa effettuare analisi complete e approfondite Esprime valutazioni ben argomentate Coglie, in modo autonomo, relazioni e correlazioni Espone in modo chiaro e pertinente
9 (Ottimo/Eccellente)	Eccellenti	Complete e approfondite in modo critico e personale	Si applica contenuti e procedure in compiti complessi e gestisce situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato

10 (Ottimo/Eccellente)	Eccellenti	Complete, approfondite e ampliate in modo critico e personale	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato
---------------------------	------------	---------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Scienze Naturali Chimica E Geografia

Indicatori Voto	Impegno Interesse Partecipazione	Conoscenze	Abilità
1-3 (Scarso)	Non mostra alcun interesse e impegno	Nessuna o scarsissime	Nessuna
4 (Gravemente insufficiente)	Carenti	Gravemente lacunose	Anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze Effettua analisi lacunose Sintetizza in modo scorretto Si esprime con difficoltà e comunica in modo impreciso
5 (Insufficiente)	Discontinui e/o superficiali	Incerte ed incomplete	Guidato applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori Guidato riesce, a volte, ad analizzare e sintetizzare in modo semplice Ha difficoltà ad effettuare collegamenti e confronti Comunica in modo non sempre appropriato e corretto
6 (Sufficiente)	Adeguati	Essenziali e non approfondite	Sa applicare le conoscenze acquisite senza errori sostanziali Analizza e sintetizza in modo semplice

			<p>Effettua semplici collegamenti e confronti</p> <p>Espone in modo semplice ma corretto</p>
<p>8 (Buono)</p>	<p>Assidui e attivi</p>	<p>Complete e approfondite</p>	<p>Applica contenuti e procedure in modo esatto anche in compiti complessi</p> <p>Sa effettuare analisi complete e approfondite</p> <p>Esprime valutazioni ben argomentate</p> <p>Coglie, in modo autonomo, relazioni e correlazioni</p> <p>Espone in modo chiaro e pertinente</p>
<p>9 (Ottimo/Eccellente)</p>	<p>Eccellenti</p>	<p>Complete e approfondite in modo critico e personale</p>	<p>Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato</p> <p>Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica</p> <p>Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare</p> <p>Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato</p>

10 (Ottimo/Eccellente)	Eccellenti	Complete, approfondite e ampliate in modo critico e personale	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato
---------------------------	------------	------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze (Lingua e letteratura inglese)

VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensIONE
10-9	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>

8	Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato.
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
6	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i>
5	Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

Analisi del testo

Decodificazione del testo	0-3
Identificazione linguaggio specifico e figurativo	0-2
Rielaborazione del testo	0-2
Correttezza morfo sintattica	0-3

Composizione lettera

Organizzazione del testo	0-2
Utilizzazione del registro linguistico e del lessico appropriato	0-1,5
Scorrevolezza	0-1,5
Correttezza grammaticale	0-3
Originalità ed elaborazione personale	0-2

Questionario

Comprensione generale del testo	0-2
Ricerca informazioni specifiche	0-2
Rielaborazione personale	0-3
Correttezza grammaticale	0-3

Completamento di dialogo

Comprensione del testo	0-2
------------------------	-----

Costruzione appropriata del testo	0-3
Lessico	0-2
Correttezza grammaticale	0-3

Composizione dialogo

Comprensione della traccia	0-2
Utilizzazione del registro linguistico e del lessico appropriato	0-3
Lessico	0-2
Correttezza grammaticale	0-3

Riassunto

Competenza ideativa e testuale	0-3
Competenza sintattico-grammaticale	0-3
Competenza semantica	0-3
Competenza tecnico-grafica	0-1

Criteri generali di valutazione delle prove oggettive e strutturali da adeguare alle singole prove somministrate

Ortografia	0-2
Correttezza grammaticale	0-3
Funzioni comunicative	0-2
Lessico	0-2

Esposizione orale (triennio)

	Gravemente insufficiente	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima
Conoscenza degli argomenti	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Capacità critica intuitiva e deduttiva	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Pronuncia, intonazione e fluency	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Correttezza grammaticale e padronanza lessicale	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Capacità di interazione	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI	
1-2 preparazione nulla	Lo studente non è in grado di rispondere. Non mostra alcun interesse e impegno.
3 preparazione gravemente insufficiente	Lo studente non conosce affatto i dati. Non comprende il fenomeno trattato. Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina.
4 preparazione scarsa	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati. Non coglie il significato generale del fenomeno trattato.

	Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica.
5 preparazione mediocre	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali. Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato. Si esprime in modo incerto o stentato. Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale.
6 preparazione sufficiente	Lo studente conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento. Coglie il significato generale del fenomeno trattato. Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato. Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali.
7 preparazione discreta	Lo studente conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento. Coglie il significato generale del fenomeno trattato. Si esprime correttamente e con scioltezza. Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali. Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante).
8 preparazione buona	Lo studente conosce diffusamente i dati. Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato. Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico. Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo. Sa collegare i contenuti di discipline differenti. Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso.
9-10 preparazione ottima	Lo studente conosce profondamente i dati. Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni. Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza. Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità. Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline. Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL DISEGNO TECNICO/ARCHITETTONICO						
INDICATORI		DESCRITTORI				
		Nulla	Gravemente insufficiente Mediocre	Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
A	Corrispondenza alla richiesta del compito: - Corretta applicazione delle regole. - Completezza dell'elaborato.	1	2	2,5	3	3-4
B	Uso corretto degli strumenti: - Chiarezza nel procedimento costruttivo. - Segno e precisione.	0,5	1-1,5	2	2-2,5	3
C	Presentazione elaborato: - Impaginazione. - Efficacia espressiva. - Intestazione, ordine e	0,5	1-1,5	1,5	2-2,5	3

	pulizia.					
	TOTALE	2	4-5	6	7-8	9-10

Mussomeli, li 15 maggio 2025

Il Docente
Sandro Sferlazza

Criteria di Valutazione Educazione Fisica

Voto	Aspetti educativo-formativi	Conoscenze e competenze motorie
10	Impegno, motivazione, partecipazione e senso di responsabilità eccellenti. Massima autonomia, collaborazione e rispetto delle regole.	Gesti motori e tecniche eseguite in modo eccellente, automatizzato e personalizzato. Conoscenze teoriche complete, approfondite, esposte con capacità critica e terminologia appropriata.
9	Ottimo interesse, partecipazione costante, autonomia e rispetto delle regole.	Esecuzione molto sicura e naturale dei gesti motori. Conoscenze teoriche complete e precise; uso corretto della terminologia.
8	Buon grado di impegno e partecipazione, collaborazione con il gruppo.	Gesti tecnici corretti e sicuri. Conoscenze teoriche sicure e precise nella maggior parte degli argomenti.
7	Partecipazione e impegno soddisfacenti, rispetto delle regole.	Gesti tecnici globalmente corretti, ma non sempre spontanei. Conoscenza teorica chiara e uso adeguato della terminologia.
6	Raggiunge gli obiettivi minimi, partecipa in modo sufficiente.	Gesti tecnici sufficientemente corretti. Conoscenze teoriche essenziali sugli argomenti principali.
5	Partecipazione e interesse parziali, rispetto delle regole non sempre costante.	Gesti tecnici poco corretti, conoscenze teoriche superficiali e generiche.
4	Scarso interesse, partecipazione discontinua, non rispetta le regole.	Gesti tecnici scorretti, conoscenze teoriche frammentarie e incomplete.
3-2-1	Totale disinteresse, nessuna partecipazione.	Nessuna acquisizione di gesti tecnici, conoscenze teoriche assenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

1-2 preparazione nulla	Lo studente non è in grado di rispondere. Non mostra alcun interesse e impegno.
3 preparazione gravemente insufficiente	Lo studente non conosce affatto i dati. Non comprende il fenomeno trattato. Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina.
4	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto

preparazione scarsa	<p>frammentaria dei dati. Non coglie il significato generale del fenomeno trattato. Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica.</p>
5 preparazione mediocre	<p>Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali. Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato. Si esprime in modo incerto o stentato. Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale.</p>
6 preparazione sufficiente	<p>Lo studente conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento. Coglie il significato generale del fenomeno trattato. Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato. Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali.</p>
7 preparazione discreta	<p>Lo studente conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento. Coglie il significato generale del fenomeno trattato. Si esprime correttamente e con scioltezza. Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali. Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante).</p>
8 preparazione buona	<p>Lo studente conosce diffusamente i dati. Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato. Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico. Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo. Sa collegare i contenuti di discipline differenti. Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso.</p>
9-10 preparazione ottima	<p>Lo studente conosce profondamente i dati. Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni. Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza. Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità. Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline. Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso.</p>

Mussomeli, lì 15 maggio 2025

Il Docente
Enrico Lipari

Giudizio	Criteri
OTTIMO	l'allievo si orienta con sicurezza nel trattare gli argomenti richiesti, arricchisce la disciplina con approfondimenti personali, critici, dimostrando notevole interesse per la materia.
DISTINTO	dimostra serietà e un distinto interesse per gli argomenti trattati, è in grado di motivare le proprie posizioni, cogliendo la problematicità delle diverse interpretazioni.
BUONO	conoscenza dei contenuti e capacità di sintesi e di connessione tra gli argomenti trattati, partecipazione attiva al dialogo.
DISCRETO	conoscenza dei contenuti e capacità espressive adeguate alla disciplina, partecipazione al dialogo.
SUFFICIENTE	Sufficiente dimostra di orientarsi sui concetti fondamentali, mostra una capacità di espressione appena sufficiente.
INSUFFICIENTE	. mostra una preparazione di base lacunosa con linguaggio approssimato, povero nel lessico specifico e non coerente, mostra disinteresse, evidenzia una preparazione di base gravemente lacunosa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I:C:R

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Rossana Lo Manto

Classe: 5° A liceo
scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

1. IL ROMANTICISMO

- Il contesto
- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale (eccetto il Risorgimento e le guerre d'indipendenza, i ceti popolari)
- Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale (eccetto la fisionomia sociale, il ruolo sociale e politico)
- Il pubblico (eccetto pubblico e produzione letteraria)
- Autori e opere del Romanticismo europeo (eccetto la Russia, Gli Stati Uniti)
- Forme e generi letterari del Romanticismo italiano
- La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo
- Il Romanticismo in Italia
- "La poesia popolare": dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, lettura parafrasi e analisi del testo

2. ALESSANDRO MANZONI

- La vita
- Prima della conversione: le opere classicistiche
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura.
- Gli Inni Sacri
- La lirica patriottica e civile
- Le tragedie
- Il Fermo e Lucia e I promessi sposi
- Il narratore e il punto di vista dei personaggi (Microsaggio)
- Dopo I promessi sposi: il distacco dalla letteratura

PARAFRASI , ANALISI E COMPrensIONE DEI SEGUENTI TESTI:

- L'utile, il vero, l'interessante
- Il cinque maggio
- Morte di Ermengarda

3. GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del vago e indefinito
- Leopardi e il Romanticismo

- I Canti
- Le Operette morali e l'“arido vero”.

PARAFRASI, ANALISI E COMPrensIONE DEI SEGUENTI TESTI:

- La teoria del piacere
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
- La rimembranza
- L'infinito
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- Il passero solitario
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Dialogo della Natura e di un islandese
- Dialogo di un venditore di un almanacchi e di un passeggiere

LA SCAPIGLIATURA (caratteri generali)

1. IL NATURALISMO FRANCESE

- Emile Zola
- Il romanzo russo (caratteri generali)

2. IL VERISMO

- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

3. GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- Il ciclo dei Vinti
- I Malavoglia
- Il Mastro-don Gesualdo
- L'ultimo Verga

PARAFRASI, ANALISI E COMPrensIONE DEI SEGUENTI TESTI:

- Da L'amante di Gramigna, Prefazione: Impersonalità e “regressione”
- Dalla Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Da I Malavoglia, Prefazione: I “vinti” e la “fiumana del progresso”

4. IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo

- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Forme e generi della produzione letteraria

5. GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- Poetica e pensiero
- Gli esordi
- L'estetismo e la sua crisi
- Il Superomismo
- I romanzi del Superuomo
- Le opere drammatiche
- Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi

PARAFRASI, ANALISI E COMPrensIONE DEL SEGUENTE TESTO:

- La pioggia nel pineto

6. GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche

PARAFRASI, ANALISI E COMPrensIONE DEI SEGUENTI TESTI:

- X Agosto
- L'assiuolo
- Novembre
- Il Gelsomino notturno

IL PRIMO NOVECENTO: la stagione delle avanguardie; la lirica del primo novecento in Italia (Cenni)

7. LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo e la poetica
- Le novelle e i romanzi
- Il teatro

PARAFRASI, ANALISI E COMPrensIONE DEL SEGUENTE TESTO:

- Ciaula scopre la luna

8. ITALO SVEVO

- Vita

- Ideologia
- Opere

9. DIVINA COMMEDIA

- Canto I
- Canto III
- Canto VI (vv. 1-33; 112-142)

Ed. Civica: Approfondimento dei diritti umani attraverso le pagine di letteratura; i valori dell'inclusione e della solidarietà; educazione alla legalità

Dopo il 15 Maggio si prevede di completare il programma con i seguenti argomenti: La lirica tra le due guerre (caratteri generali); **G. Ungaretti** (vita, ideologia, opere); lettura, parafrasi e analisi del testo di brani tratti da "L'Allegria"; Paradiso: canto XXXIII: vv.1-63

Mussomeli
12/05/2025

Prof.ssa R. Lo Manto

LICEO SCIENTIFICO I.I.S VIRGILIO

PROGRAMMA DI LATINO

Classe: V B liceo scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

Prof.ssa: Lo Manto Rossana

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

- Il contesto storico-politico-culturale

LA FAVOLA: FEDRO

LUCIO ANNEO SENECA

- La vita
- Le opere
- Seneca lo stoico
- Una rassegna tematica dei trattati
- Il "testamento spirituale" di Seneca: le Lettere a Lucilio
- Lo stile della prosa di Seneca
- Seneca tragico

- Un libello diffamatorio: l'Apokolokyntosis

TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DEL SEGUENTI TESTI:

- De Brevitate vitae, 1 1-4
- Epistulae ad Lucilium,1
- Epistulae ad Lucilium,47, 1-4
-

MARCO ANNEO LUCANO

- La vita, le opere
- Il Bellum civile: struttura e contenuto
- L'ideologia e il rapporto con Virgilio
- I personaggi del poema
- Lingua e stile

PETRONIO: L'ultimo banchetto di Petronio

- Un romanzo? I generi letterari vicini al Satyricon
- Il mondo di Petronio
- L'eroe della volgarità: Trimalcione
- La lingua e lo stile
- La novella milesia: la matrona di Efeso (in traduzione)

LA SATIRA: AULO PERSIO FLACCO; GIOVENALE

PERSIO

- La vita e Le opere
- La lingua e lo stile

GIOVENALE

- La vita
- Le Satire
- La Lingua e o stile
-

MARZIALE e L'EPIGRAMMA

- Il genere: L'epigramma
- L'autore: Marziale
- Le opere

L'ETA DEI FLAVI

QUINTILIANO: IL GRANDE MAESTRO DI RETORICA

- Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento
- L'*Institutio Oratoria*
- Lo stile e la fortuna

TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DEL SEGUENTI TESTI:

Institutio Oratoria I, 1, 1-3

Institutio Oratoria I, 3, 8-12)

PLINIO IL VECCHIO

- Plinio il Vecchio: la vita e l'opera
- La Naturalis Historia: struttura, contenuto, fonti
- Stile di Plinio il Vecchio

GLI IMPERATORI DI ADOZIONE

PLINIO IL GIOVANE

- Epistolografia e biografia
- Il Panegirico a Traiano
- Le Lettere
- Stile

SVETONIO

- Vita e opere
- De viris illustribus (sugli uomini illustri)
- De vita caesarum (sulla vita dei Cesari)
- Valore dell'opera di Svetonio
- Stile e fortuna

TACITO

- La vita
- L'Agricola
- La Germania
- Il Dialogus de oratoribus
- Le Historiae
- Gli Annales
- La visione storico-politica
- La tecnica storiografica
- Lo stile

APULEIO

- Una personalità caeidoscopica
- Il romanzo dell'asino: Le Metamorfosi
- Generi e modelli letterari
- La lingua e lo stile

La docente

Rossana Lo Manto

Programmi svolti al 15 maggio
Filosofia Storia Educazione civica
docente Michele Morreale

FILOSOFIA

ARGOMENTO

FONTE

Idealismo: una sintesi

Il carattere problematico della cosa in sé. Idealismo essere pensiero apparenza. Idealismo, panteismo, immanentismo. Idealismo e logica classica. La logica dialettica. Idealismo e storia. L'idealismo giustifica ciò che accade?

Dispensa del docente

Kierkegaard

Un filosofo anti-sistema. Il singolo. Una filosofia senza metafisica. Gli ideali della vita. La fede come paradosso. Abramo, il cavaliere della fede. Fede e ragione in Kierkegaard

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A

Utilitarismo e liberalismo

Bentham e l'utilitarismo. Le critiche di Mill all'utilitarismo di Bentham. Liberalismo diritto naturale contro l'assolutismo. I rischi della democrazia. David Ricardo - Robert Malthus

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A

Il socialismo

Owen i socialisti ricardiani e il cooperativismo. Industrialismo e socialismo: Saint-Simon. Fourier e la rivalutazione delle passioni.

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A

Marx

Dalla critica filosofica all'analisi economica. Definizione di merce. Valore d'uso e valore di scambio. La critica dell'ideologia. La concezione materialistica della storia. Critica a Feuerbach. La critica dell'economia politica. Il capitale. La società comunista.

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A

Schopenhauer

Un filosofo anti hegeliano. Irrazionalismo contro razionalismo. Il mondo come volontà e rappresentazione. La volontà e l'uscita dal dolore.

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A

Comte

Comte e la nascita del positivismo. Cosa significa positivo. La legge dei tre stadi. La sociologia. Ordine e progresso. La scienza secondo Comte. La scienza come nuova religione

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A

Nietzsche

Dalla filologia alla filosofia. La nascita della tragedia. Considerazioni inattuali. Nietzsche critico dello storicismo. La fase illuminista. genealogia della morale. Morale degli schiavi morale dei signori. Il superuomo e l'eterno ritorno. La volontà di potenza e la sua interpretazione politica. Lettura antologica: Dei Sublimi (tratto da Così parlò Zarathustra).

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A

Bergson

La filosofia dell'azione di Blondel e Sorel. Bergson un pensiero nuovo. Tempo e durata, materia e memoria. Lo slancio vitale. Le due fonti della morale e della religione

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A

Crisi del positivismo e pragmatismo. Il caso italiano

L'eclisse del positivismo. Quadro storico e culturale. Mene, Teqel, Urfasil: i timori di un positivista pessimista. Un parto filosofico tardivo. I due padri del pragmatismo. Il pragmatismo italiano

Dispensa del
docente

Freud e il movimento psicoanalitico

Nascita della psicoanalisi, la medicina delle parole. La struttura della psiche. La tecnica psicoanalitica. La teoria della sessualità. Il ruolo dell'arte. Il Super-io collettivo

Gentile Ronga
Bertelli
Skepsis vol 3A
Filosofia cultura
cittadinanza vol. 3

Dalla fenomenologia all'esistenzialismo

Dispensa del
docente

STORIA

ARGOMENTO

FONTE

All'alba del secolo: tra euforia e inquietudine

Un nuovo ciclo economico. L'incremento degli scambi internazionali. Gli sviluppi della grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro. Una società in movimento. L'internazionalismo socialista. La dottrina sociale della Chiesa: Rerum Novarum (scheda p.22). L'altra faccia della Belle époque (→filosofia)

V. Castronovo - Nel
segno dei tempi vol
.3 Cap 1

Uno scenario mondiale in evoluzione

Le ambizioni della Germania di Guglielmo II. I grandi imperi in crisi. Nuovi attori sulla scena internazionale. La crescita della potenza giapponese. Le guerre balcaniche.

V. Castronovo - Nel
segno dei tempi vol
.3 Cap 2 parziale

L'Italia nell'età giolittiana

Il sistema giolittiano. L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza. Il divario tra Nord e Sud. Tra questione sociale e nazionalismo. L'epilogo della stagione giolittiana.

V. Castronovo - Nel
segno dei tempi vol
.3 Cap 3

La Grande guerra

Il 1914: ai bordi del precipizio. L'Italia dalla neutralità allaguerra. Nazionalizzazione delle masse (scheda p. 97). 1915-16: un'immane carneficina. Una guerra di massa. Le svolte del 1917. Caporetto, una terribile sconfitta (scheda p.110). L'epilogo del conflitto. I trattati di pace. I

V. Castronovo - Nel
segno dei tempi vol
.3 Cap 4

quattro o i tre grandi? (scheda p. 116). I 14 punti per un nuovo sistema di relazioni (Documento pp. 126-127). Il trauma della guerra e la diffusione delle nevrosi (testo pp.144-145 (→filosofia).

Un difficile dopoguerra

La questione armena e MustafaKemalAtaturk. La Repubblica di Weimar (pp.162-165)

Appunti
docente

del

Il fascismo in Italia

Un regime reazionario di massa. La legge elettorale e il delitto Matteotti. La svolta del 1925. La criminalizzazione del dissenso. L'antifascismo. La conquista dell'Etiopia e i preparativi di guerra. Badoglio e la guerra di Etiopia.

Materiale
docente

del

Il mondo verso la guerra

La guerra civile spagnola. La politica estera tedesca. L'Anschluss e l'attacco alla Cecoslovacchia. Il Patto d'Acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.

Materiale
docente

del

Seconda guerra mondiale

La guerra lampo. L'attacco alla Francia. L'operazione Barbarossa. Stalingrado 1943: la svolta. La Resistenza europea. Le divisioni nei movimenti partigiani. L'Armata Rossa e Gli Alleati avanzano.

Materiale
docente

del

L'Italia in guerra. L'impreparazione militare. Dalla non belligeranza all'intervento. In guerra. La situazione interna durante la guerra. Dal 25 luglio all'8 settembre 1943. La Repubblica Sociale Italia e la Germania. I partiti antifascisti la Resistenza. Una guerra civile. La liberazione.

Materiale
docente

del

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ARGOMENTO

FONTE

Radici e protagonisti della Costituzione italiana

1. Che cos'è una costituzione
2. Costituzione italiana e Statuto albertino: un confronto
3. Partizione della Costituzione italiana
4. Contesto storico e origine della Costituzione
5. Assemblea Costituente e Commissione dei 75
6. Le tre sottocommissioni: protagonisti e posizioni
7. Le aree culturali della Costituzione: cultura liberale, social-comunista, cattolica e qualunquista
8. I partiti politici
9. I principi fondamentali della Costituzione. Lettura, analisi e discussione parlamentare.
10. Disposizioni transitorie e finali: la XII disposizione: una Costituzione antifascista

Materiale
docente

del

Mussomeli, 07/05/2025

Firma
Prof. M. Morreale

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO SEZ.B
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

THE TWILIGHT OF CLASSICISM

- A) Poetry: Elegiac Poets – Graveyard Poetry
THOMAS GRAY: life and work
The Elegy (Gray and Foscolo)
ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD
(stanzas 1 –11)

EARLY ROMANTICISM

- A) Poetry (Percy and Macpherson)

THE ROMANTIC PERIOD

- A. A map of Romanticism in Europe
- B. The Romantic Revolution
- C. The opposition of Romanticism to Neoclassicism
- D. Music, painting, gothic revival
- E. The Romantic Poets
- F. Nature in paintings: from rural to sublime- Constable and Turner

WILLIAM WORDSWORTH: Life and work

Lyrical Ballads
Preface to Lyrical Ballads
Lucy Poems: She dwelt among the untrodden ways
The solitary Reaper

SAMUEL T. COLERIDGE: Life and work

THE RIME OF THE ANCIENT MARINER (lines 1 –80)

JANE AUSTEN: Life and work
PRIDE AND PREJUDICE

THE VICTORIAN AGE

HISTORICAL BACKGROUND AND SOCIAL BACKGROUND

LITERARY BACKGROUND :

The age of Fiction

Early Victorian novelists

Late Victorian Novelists

CHARLES DICHEMS.: his life and work

OLIVER TWIST :ITS PLOT

From Oliver Twist : Oliver wants some more lines 1-52

Oliver twist vs Rosso Malpelo

OSCAR WILD: his life and work

THE PICTURE OF DORIAN GRAY : ITS PLOT

THE PREFACE: all art is quite useless

Educazione civica

Il concetto di lavoro dignitoso nelle varie epoche storiche. Valore etico del lavoro

Il lavoro minorile ieri ed oggi

Mussomeli 7/05/2025

Prof. A. La Pilusa

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2025

CLASSE 5[^] SEZ. B – LICEO SCIENTIFICO

MODULO 1: Insiemi numerici e funzioni

UD. 1: RIPASSO DI ALGEBRA: equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado, intere, frazionarie, di grado superiore al 2°, irrazionali, in valore assoluto, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali.

UD.2: FUNZIONI. INTRODUZIONE ALL'ANALISI

Intorni: Insiemi numerici e insiemi di punti - Intorni di un punto - Intorni di infinito

Insiemi numerici limitati: Insiemi numerici limitati superiormente e inferiormente - Massimo e minimo di un insieme numerico - Estremi inferiore e superiore di un insieme numerico

Punti isolati e punti di accumulazione: Punti isolati - Punti di accumulazione -

Funzioni reali di variabile reale : Definizione e classificazione - Dominio e segno di una funzione - Proprietà delle funzioni reali di variabile reale - Funzioni limitate - Massimi e minimi assoluti di una funzione - Massimi e minimi relativi di una funzione

MODULO 2: Limiti di funzione e funzioni continue

UD. 1: LIMITI DELLE FUNZIONI

Il concetto di limite

Introduzione

Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito

Definizione - Limite sinistro e limite destro - Limite per difetto e limite per eccesso

Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito

Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$.
Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$ - Limite per difetto e limite per eccesso - Asintoti orizzontali

Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito

Limite $+\infty$ di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Limite $-\infty$ di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Limite sinistro e limite destro - Asintoti verticali

Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito

Limite $+\infty$ di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ - Altri casi di limite infinito per x che tende all'infinito - Estensione del concetto di limite

Teoremi generali sui limiti

Conseguenze della definizione di limite - Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teoremi del confronto - Limiti delle funzioni monotone

U.D. 2: FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

Funzioni continue: Definizione - Continuità delle funzioni elementari

Algebra dei limiti: Limite della somma algebrica di funzioni - Limite del prodotto di funzioni - Limite del quoziente di due funzioni - Limite della radice di una funzione

Continuità della funzione inversa e della funzione composta : Continuità della funzione inversa - Continuità della funzione composta

Forme di indecisione di funzioni algebriche: Limiti delle funzioni razionali intere - Limiti delle funzioni razionali fratte - Limiti delle funzioni irrazionali

Forme di indecisione di funzioni trascendenti: Limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche - Limiti notevoli delle funzioni goniometriche

Infinitesimi e infiniti: Infinitesimi e loro confronto - Ordine e parte principale di un infinitesimo - Infiniti e loro confronto - Ordine e parte principale di un infinito

Punti di discontinuità di una funzione: D Classificazione dei punti di discontinuità

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass - Teorema di Bolzano - Teorema dei valori intermedi

Asintoti e grafico probabile di una funzione: Asintoti orizzontali e verticali - Asintoti obliqui - Grafico probabile di una funzione

U.D. 3: LIMITI DELLE SUCCESSIONI E SERIE

Richiami sulle successioni e sulle progressioni : Definizione di successione - Proprietà delle successioni – Progressioni aritmetiche e geometriche

Limiti delle successioni: Definizioni di limite di una successione - Teoremi generali sui limiti delle successioni - Calcolo dei limiti delle successioni. Limiti delle progressioni

Serie numeriche: Introduzione al concetto di serie - Definizione di serie numerica - Carattere di una serie numerica – Proprietà delle serie numeriche - Serie geometriche

MODULO 3: Le derivate e lo studio delle funzioni

U.D. 1: DERIVATA DI UNA FUNZIONE:

Definizioni e nozioni fondamentali: Introduzione - Rapporto incrementale - Definizione di derivata - Significato geometrico della derivata - Continuità e derivabilità

Derivate fondamentali: Derivata di una funzione costante - Derivata della funzione identica - Derivata della funzione potenza - Derivata della funzione esponenziale - Derivata della funzione logaritmica - Derivate delle funzioni seno e coseno

Algebra delle derivate: Derivata della somma algebrica di funzioni - Derivata del prodotto di funzioni - Derivata della funzione reciproca - Derivata del quoziente di due funzioni

Derivate delle funzioni composte: Premessa - Il teorema di derivazione delle funzioni composte - Derivata della funzione $f(x)^{g(x)}$

Derivate delle funzioni inverse: Derivabilità della funzione inversa - Derivata della funzione inversa - Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche

Punti di non derivabilità: Classificazione dei punti di non derivabilità - Studio della derivabilità di una funzione

Derivate di ordine superiore: Derivata seconda e derivate successive

Differenziale: Differenziale di una funzione derivabile - Il significato geometrico del differenziale

Applicazioni delle derivate e del differenziale alla fisica: Velocità e accelerazione istantanee – Intensità di corrente

U.D. 2: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teoremi di Fermat e di Rolle: Teorema di Fermat - Teorema di Rolle

Teorema di Lagrange e sue conseguenze: Teorema di Lagrange - Funzioni costanti - Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo

Teoremi di Cauchy e di De l'Hopital: Teorema di Cauchy - Teorema di De l'Hopital - Regola di De l'Hopital - Criterio di derivabilità - Applicazioni al confronto di infiniti

U.D. 3: MASSIMI, MINIMI E FLESSI:

Ricerca dei massimi e dei minimi: Richiami sui massimi e minimi assoluti e relativi - Condizione sufficiente per l'esistenza di un punto di estremo relativo - Ricerca dei punti di estremo relativo e assoluto - Problemi di ottimizzazione -

Concavità e punti di flesso **Concavità del grafico di una funzione:** Concavità e derivata seconda - Punti stazionari delle funzioni concave e convesse - Punti di flesso - Ricerca dei punti di flesso - Il metodo delle derivate successive per la determinazione di massimi, minimi e flessi - Metodo della derivata seconda per l'analisi dei punti di estremo relativo - Metodo delle derivate successive per l'analisi dei punti stazionari

Metodi della derivata terza e delle derivate successive per l'analisi dei punti di flesso: Metodo della derivata seconda per l'analisi dei punti di estremo relativo - Metodo delle derivate successive per l'analisi dei punti stazionari - Metodi della derivata terza e delle derivate successive per l'analisi dei punti di flesso

U.D. 4: STUDIO DI FUNZIONI

Studio del grafico di una funzione: Schema generale per lo studio di una funzione - Esempi di studio di una funzione

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa: Premessa - Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata

E PRESUMIBILMENTE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

MODULO 4 : Teoria dell'integrazione

U.D. 1: INTEGRALI INDEFINITI

Definizioni e proprietà fondamentali: L'integrale indefinito - Linearità dell'integrale indefinito

Metodi di integrazione: Integrazioni immediate - Integrazione delle funzioni razionali intere - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti - Integrazione delle funzioni razionali fratte

U.D. 2: INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito: Introduzione - Integrale definito di una funzione continua positiva⁶ - Integrale definito di una funzione continua di segno qualsiasi - Integrali definiti immediati - Integrali definiti delle funzioni dispari e delle funzioni pari

Proprietà degli integrali definiti: Proprietà fondamentali - Linearità dell'integrale definito

Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale: Teorema della media - La funzione integrale - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Formula fondamentale del calcolo integrale.

Applicazioni alla geometria piana: Area di una figura piana: il metodo delle sezioni infinitesime - Superficie delimitata dal grafico di due funzioni - Area del segmento parabolico retto - Il principio di Cavalieri per le figure piane

Applicazioni alla geometria solida **Volume di un solido:** il metodo delle sezioni infinitesime - Volume di un solido di rotazione - Il principio di Cavalieri per le figure solide

Applicazioni alla fisica: Baricentro di una figura piana omogenea - Intensità efficace di una corrente alternata - Energia di un condensatore

Integrali impropri: Integrali impropri del primo tipo - Integrali impropri del secondo tipo Integrali impropri riconducibili al primo o al secondo tipo

Mussomeli 6 maggio 2025

Il docente
(Saia Gaetano Antonio Filippo)

LICEO SCIENTIFICO "VIRGILIO" – MUSSOMELI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 – Classe 5[^] Sez. B

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA AL 15 MAGGIO 2025

INSEGNANTE: Prof. Gaetano Antonio Filippo Saia

TESTO: Walker : Il Wolker– Vol. 3

MODULO N. 1: IL MAGNETISMO

Unità didattica n. 1: Campo magnetico – Forza magnetica

Il campo magnetico – La forza magnetica esercitata su una carica in movimento – Il moto di particelle cariche in un campo magnetico – La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente – Spire di corrente e momento torcente magnetico

Unità didattica n. 2: Corrente elettriche e campi magnetici

La legge di Ampere – Il magnetismo della materia

MODULO N. 2: ELETTROMAGNETISMO

Unità didattica n. 1: L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta – Il flusso del campo magnetico – la legge di induzione di Faraday – La legge di Lenz – Generatori e motori – L'induzione – I circuiti RL – I trasformatori

Unità didattica n. 2: Circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate - I condensatori nei circuiti CA – I circuiti RC – Le induttanze nei circuiti in corrente alternata – i circuiti RCL – La risonanza nei circuiti elettrici

Unità didattica n.3: la teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La leggi dell'elettromagnetismo – La corrente di spostamento – Le equazione di Maxwell

– Le onde elettromagnetiche – La velocità della luce – Lo spettro elettromagnetico – Energia e quantità di moto delle onde – La polarizzazione.

MODULO N. 3: FISICA MODERNA

Unità didattica n.1: Relatività

I postulati della relatività ristretta – La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali – La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze – La trasformazioni di Lorentz –

DA COMPLETARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

La composizione relativistica delle velocità – L'effetto Doppler – Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici – Quantità di moto relativistica – Energia relativistica $E = mc^2$ – Il mondo relativistico

Mussomeli 06/05/2025

L'insegnante
Prof. Gaetano Antonio Saia

A.S. 2024/2025

CLASSE V SEZ. B

MATERIA: SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA

Modulo I	Chimica organica
U.D. N. 1	L'atomo di carbonio
U.D. N. 2	Gli idrocarburi
U.D. N. 2	La nomenclatura degli idrocarburi
U.D. N. 3	Alcani , alcheni, alchini,
U.D. N. 4	Gli idrocarburi aromatici
U.D. N. 4	I gruppi funzionali, alcoli aldeidi e chetoni

Modulo II	La cellula e la sua energia
U.D. N. 1	Cellula, enzimi e bioreazioni
U.D. N. 2	I carboidrati
U.D. N. 3	I carboidrati come fonte di energia

U.D. N. 4	Glicolisi, ciclo di krebs, fosforilazione ossidativa
-----------	------------------------------------------------------

Modulo III	Lipidi e proteine
U.D. N. 1	I lipidi, biosintesi
U.D. N. 2	Amminoacidi e proteine
U.D. N. 3	Metabolismo dei lipidi

Modulo III	Gli acidi nucleici e l'informazione genetica
U.D. N. 1	Gli acidi nucleici
U.D. N. 2	Organizzazione dei geni e codifica delle informazioni genetiche
U.D. N. 3	Rna e sintesi proteica

Modulo IV	L'interno della terra
U.D. N. 1	Litologia
U.D. N. 2	Magnetismo terrestre

Modulo V	Tettonica delle placche
U.D. N. 1	Placca litosferica
U.D. N. 2	Placche e moti convettivi
U.D. N. 3	Placche e vulcani

Modulo VI	Espansione dei fondali oceanici
U.D. N. 1	Morfologia e struttura del fondale oceanico
U.D. N. 2	Prove dell'espansione dei fondali oceanici
U.D. N. 3	Tipi di margini continentali
U.D. N. 4	I Vulcani
U.D. N. 5	I Terremoti

Modulo VII	L'atmosfera
U.D. N. 1	Composizione e caratteristiche dell'atmosfera
U.D. N. 2	Insolazione e radiazione terrestre

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. N. 1	Gli ecosistemi, le fonti rinnovabile, il riciclo dei rifiuti.
U.D. N. 2	Disturbi del comportamento alimentare: Anoressia e Bulimia

ARGOMENTI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN SCIENZE NATURALI

Gli ecosistemi, le fonti rinnovabile, il riciclo dei rifiuti.

disturbi del comportamento alimentare: Anoressia e Bulimia

Mussomeli 10/05/2025

PROGRAMMA SVOLTO

fino al 15 maggio

STORIA DELL'ARTE

MODULO 1

- **L'ART NOUVEAU**

Caratteri generali - Le arti applicate – Ringhiera dell'Hotel Solvay di Victor Horta – Sagrada Familia - Parco Guell - Casa Milà di Antoni Gaudì

- **GUSTAV KLIMT**

Giuditta I – Giuditta II – Il bacio - Danae

- **I FAUVES - HENRI MATISSE**

Caratteri generali – Donna con cappello – La stanza rossa – La danza

- **L'ESPRESSIONISMO**

Caratteri generali

- **EDVARD MUNCH**

La fanciulla malata – Sera nel corso Karl Johann – Il grido – Pubertà – Modella con sedia di vimini

- **Il gruppo Die Brucke**

Ernst Ludwig Kirchner – Due donne per strada

Erich Heckel – Giornata limpida

Emil Nolde- Gli orafi

- **OSKAR KOKOSCHKA**

Ritratto di Adolf Loos – La sposa del vento (o La tempesta)

- **EGON SCHIELE**

Sobborgo II - Abbraccio

MODULO 2

- **IL CUBISMO**

Caratteri generali – Il Cubismo analitico – Il Cubismo sintetico

- **PABLO PICASSO**

Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi – Les demoiselles d'Avignon – Natura morta con sedia impagliata – I tre musicisti – Ritratto di Dora Maar - Guernica

- **GEORGES BRAQUE**

Paesaggio dell'Estaque – Case all'Estaque - Violino e brocca – Le Quotidien, violino e pipa – Natura morta con uva e clarinetto

MODULO 3

- **IL FUTURISMO**

Caratteri generali – I Manifesti futuristi

- **UMBERTO BOCCIONI**

La città che sale – Stati d'animo: Gli addii – Stati d'animo: Quelli che vanno – Stati d'animo: Quelli che restano – Forme uniche della continuità nello spazio

- **GIACOMO BALLA**

Dinamismo di un cane al guinzaglio – Ragazza che corre sul balcone – Velocità astratta + rumore – Compenetrazione iridescente n.7

MODULO 4

- **IL DADAISMO**

Caratteri generali

- **MARCEL DUCHAMP**

Ruota di bicicletta - Fontana – L.H.O.O.Q.

- **MAN RAY**

Cadeau – Violon d'Ingres

MODULO 5

- **IL SURREALISMO**

Caratteri generali

- **MAX ERNST**

La pubertè proche (Le Pleiadi) – Alla prima parola chiara – La vestizione della sposa

- **JOAN MIRO'**

Montroig, la chiesa e il paese – Il carnevale di Arlecchino – Pittura – Contadino catalano che riposa –

La scala dell'evasione – Blu III

- **RENE' MAGRITTE**

Il tradimento delle immagini – La condizione umana I – Golconda - L'impero delle luci – Le grazie naturali

- **SALVADOR DALI'**

La persistenza della memoria - Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile – Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia - Sogno causato dal volo di un'ape

- **FRIDA KAHLO**

Le due Frida – Autoritratto come tehuana

MODULO 6

- **L'ASTRATTISMO**

Caratteri generali - Il gruppo Der Blaue Reiter

- **VASSILY KANDINSKY**

Il cavaliere azzurro – Primo acquerello astratto (Senza titolo) – Impressione VI (Domenica) – Improvvvisazione 7 – Composizioni VI e VII

- **PAUL KLEE**

Il Fohn nel giardino di Marc – Architettura nel piano – Uccelli in picchiata e frecce – Fuoco nella sera – Monumenti a G.- Ragazzo in costume

- **PIET MONDRIAN**

Composizione 10 con bianco e nero — Il Neoplasticismo e De Stijl - Composizione 11 con rosso, blu e giallo – Composizione 1 con grigio e rosso

MODULO 7

- **LA METAFISICA**

Caratteri generali

- **GIORGIO DE CHIRICO**

L'enigma dell'ora – Le Muse inquietanti – Grande interno metafisico – Piazza d'Italia con statua e roulotte

- **GIORGIO MORANDI**

Natura morta metafisica – Natura morta - Natura morta di oggetti in viola

- **LA SCUOLA DI PARIGI**
- **MARC CHAGALL**
Io e il mio villaggio – Parigi dalla finestra – L'anniversario
- **AMEDEO MODIGLIANI**
Nudo disteso – Bambina in blu – Ritratto di Jeanne Hebuterne – Ritratto di Dunia Czechowska

DISEGNO

MODULO 1 – LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- LA PROGETTAZIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE DI UN EDIFICIO
- GLI ELEMENTI SPAZIALI E LA PIANTA
- ANALISI DELLE FUNZIONI - SIMBOLOGIA RELATIVA ALL'ARREDAMENTO
- LA PROGETTAZIONE DEL SISTEMA TECNOLOGICO DI UN EDIFICIO
- LE STRUTTURE PORTANTI
- GLI ELEMENTI DI PARTIZIONE INTERNA
- GLI ELEMENTI DI CHIUSURA

MODULO 2 – I DISEGNI DEL PROGETTO EDILIZIO

- IL RILIEVO ARCHITETTONICO – IL RILIEVO DIRETTO LONGIMETRICO - QUOTATURA DEI DISEGNI
- GLI ELABORATI PROGETTUALI: PIANTE – PROSPETTI – SEZIONI
- PROGETTAZIONE DI UN MINIAPPARTAMENTO

EDUCAZIONE CIVICA

- La storia dell'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana
- L'UNESCO e la tutela dei patrimoni dell'umanità
- Siti UNESCO in Italia
- ARTIFICIAL INTELLIGENCE: breve storia e recenti sviluppi

PROGRAMMA DA SVOLGERE fino alla fine delle lezioni

STORIA DELL'ARTE

MODULO 8

- **L'ARTE INFORMALE IN ITALIA**
ALBERTO BURRI (*Sacco e Rosso- Cretti*)
LUCIO FONTANA (*Concetto spaziale Teatrino – Concetto spaziale Attese – Concetto spaziale Attesa*)

- **L'ACTION PAINTING**
JACKSON POLLOCK (*Foresta incantata*)
- **LA POP-ART**
ANDY WARHOL (*Green Coca-Cola Bottles – Marilyn Monroe – Minestra in scatola Campbell's*)

PROGRAMMA SVOLTO
fino al 15 maggio

EDUCAZIONE FISICA

○ **Modulo 1: Approfondimento delle Capacità Motorie e Condizionali**

Contenuti:

- Allenamento e consolidamento di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare
- Test di valutazione delle capacità motorie (Cooper, Yo-Yo, test di salto, ecc.)
- Analisi dei parametri fisiologici durante l'attività motoria

Obiettivi:

- Saper riconoscere e migliorare le proprie capacità motorie
- Comprendere il ruolo dell'allenamento nella prevenzione e nel benessere psicofisico

Modulo 2: Sport di Squadra

Contenuti:

- Pratica e approfondimento tecnico-tattico di sport di squadra (calcio, pallavolo, basket)
- Regolamenti, ruoli e strategie di gioco

Obiettivi:

- Sviluppare abilità tecniche e capacità di collaborazione
- Applicare le regole e i principi del fair play

Modulo 3: Educazione alla Salute e Stili di Vita

Contenuti:

- Approfondimento su alimentazione, prevenzione e igiene
- Analisi dei principali fattori di rischio (sedentarietà, abitudini scorrette, doping)
- Gestione dello stress e delle emozioni attraverso l'attività motoria

Obiettivi:

- Promuovere la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano
- Saper valutare criticamente le proprie abitudini e modificarle in modo responsabile

Modulo 4: Sicurezza, Primo Soccorso e Attività Outdoor

Contenuti:

- Norme di sicurezza in palestra e negli impianti sportivi
- Elementi di primo soccorso e gestione delle emergenze
- Attività motorie in ambiente naturale (orienteering, trekking, giochi all'aperto)

Obiettivi:

- Acquisire comportamenti sicuri e responsabili durante l'attività fisica
- Saper intervenire in situazioni di emergenza
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente e la capacità di adattamento

•

EDUCAZIONE CIVICA

- Le emozioni, conoscerle, identificarle e saperle gestire
- Le dipendenze

PROGRAMMA DA SVOLGERE

fino alla fine delle lezioni

EDUCAZIONE FISICA

MODULO 8: Sport individuali

- Pratica di sport individuali (atletica leggera, tennis tavolo, badminton, ecc.)
- Regolamenti, ruoli e strategie di gioco

EDUCAZIONE CIVICA

L'orienteering

- Conoscenza, ruoli e strategia.

Mussomeli 07/05/2025

il Docente
Prof. Enrico Lipari

PROGRAMMA DI I.R.C

SVOLTO

nella classe V sezione A del LICEO SCIENTIFICO

A.S.2024/2025

prof.ssa Maria Modica

MODULO 1 IL CRISTIANESIMO NELLA STORIA:

- a)La Chiesa ortodossa:divisione e struttura della Chiesa ortodossa.
- b)Elementi di teologia ortodossa.
- c)La Riforma protestante
- d)Martin Lutero
- e)La giustificazione (Rm 8)
- f)Il luteranesimo

MODULO 2 SCIENZA E FEDE

- a) Il rapporto Dio-natura
- b) Il "caso" Galileo
- c) La critica del "principio d'autorità"
- d)Il "processo"
- e) Bibbia e teoria copernicana
- f)Il mito della contrapposizione tra scienza e religione
- g) Creazione ed evoluzione

MODULO 3 IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

- a) La natura della Chiesa
- b)Chiesa come popolo di Dio
- c) La Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa.
- d)Chiesa e mondo contemporaneo
- e)L'impegno sociale dei cristiani

MODULO 4 IL MOVIMENTO ECUMENICO

- a) l'ecumenismo secondo la Chiesa cattolica
- b)storia dell'ecumenismo
- c)il dialogo ecumenico

MODULO 5 CHIESA CATTOLICA E RELIGIONI MONDIALI

- a)Il relativismo religioso
- b)il dialogo interreligioso

MODULO 6 L'INDUISMO

- a)l'origine dell'induismo

MODULO 7 BUDDISMO

- a) l'origine del buddismo
LE NUOVE RELIGIONI FILOSOFICHE
NEW AGE : FENOMENO DEL POST MODERNO.
IL GIUBILEO
EDUCAZIONE CIVICA: IL RISPETTO DELL'AMBIENTE.
LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

AMBIENTE, CUSTODIA DEL CREATO E SVILUPPO SOSTENIBILE
Enciclica Laudato Si e Agenda 2030
Il ruolo del cristiano nella tutela dell'ambiente

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- **L'intellettuale e il potere**
- **Il progresso**
- **La bellezza**
- **Uomo e Natura**
- **Tempo e spazio**
- **La crisi**

Mussomeli 06 maggio 2025

L'insegnante
Prof.ssa Maria Modica

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V A LICEO SCIENTIFICO**

Esame di Stato anno scolastico 2024/2025

ALLEGATO 3

Simulazioni prove

Antonella Anedda, *Macchina* (da *Historiae*, Einaudi, Torino, 2018)

Le dita sulla tastiera del computer schioccano

– solo più leggermente –

come un tempo la macchina per scrivere.

Era bello quel nome: macchina, ancora meglio

quando senza la c ritorna machina.

Impalcatura per un dio o un assedio,

ariete per abbattere le mura.

Rimandava a un arto di ferro, un ordigno

e un artiglio che ubbidiva al cervello.

Eppure non ha senso

rimpiangere il passato,

provare nostalgia per quello che

crediamo di essere stati.

Ogni sette anni si rinnovano le cellule:

adesso siamo chi non eravamo.

Anche vivendo – lo dimentichiamo –

restiamo in carica per poco.

Antonella Anedda nasce a Roma nel 1955 da una famiglia di origine sarda. Laureata in Storia dell'arte, pubblica nel 1989 il suo primo libro di versi, *Residenze invernali*, a cui fanno seguito molti altri, tra cui *Historiae* (2018). La poesia di Antonella Anedda scandaglia in profondità i sentimenti umani e le ferite del mondo, intrecciando l'interiorità dell'io e le vicende autobiografiche al flusso della grande Storia. I suoi versi si caratterizzano per la rappresentazione concreta degli spazi della realtà e degli oggetti quotidiani, correlativi oggettivi di sensi nascosti e sottesi alla complessità del reale, che la poesia è in grado di portare in superficie. Dal punto di vista formale, lo stile di Anedda ibrida spesso poesia e prosa: talvolta i suoi versi sono caratterizzati da un andamento narrativo e poematico; non mancano tuttavia anche componimenti brevi e rarefatti, caratterizzati ora da un acceso lirismo, ora da un approccio razionale e speculativo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia; quale valore assegna l'autrice ai termini *computer*, *macchina* e *machina*? Che rapporto c'è tra loro?

2. Individua i vocaboli appartenenti al campo semantico militare. Quale ruolo assumono nel testo?

3. In quale relazione vengono posti i concetti di “provare nostalgia per quello che crediamo di essere stati” e “adesso siamo chi non eravamo”?

4. Quale funzione ha l'utilizzo dell'immagine "scientifica" del rinnovarsi delle cellule?

5. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autrice. In particolare, quale figura retorica riconosci nel verso conclusivo, “*restiamo in carica per poco*”? Spiegane il valore.

Interpretazione

La poesia di Anedda sviluppa il tema del progresso tecnologico e del rapporto passato/presente. Commenta il testo attraverso una tua riflessione personale; prova poi a istituire un confronto tra le idee espresse in questa poesia sull'evoluzione della tecnica e sul rimpianto del passato e la visione che la letteratura e l'arte offrono di tali tematiche nei testi di altri autori tra Ottocento e Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *I Malavoglia* (1881)- cap. III

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai *fariglioni* che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di S. Alfio, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata tra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene ammarate alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

Maruzza la Longa non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto, o sotto la tettoia del beccaio, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che ci aveva in mare, colla *Provvidenza* e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. Padron Fortunato Cipolla, mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla *Provvidenza* e il carico dei lupini.

- Adesso tutti vogliono fare i negozianti, per arricchire! diceva stringendosi nelle spalle; e poi quando hanno perso la mula vanno cercando la cavezza.

Nella bettola di suor Mariangela la Santuzza c'era folla: quell'ubriacone di Rocco Spatu, il quale vociava e sputava per dieci; compare Tito Piedipapera, mastro Turi Zuppiddu, compare Mangiacarrubbe, don Michele il brigadiere delle guardie doganali, coi calzoni dentro gli stivali, e la pistola appesa al ventre, quasi dovesse andare a caccia di contrabbandieri con quel tempaccio, e compare Mariano Cinghialenta. Quell'elefante di mastro Turi Zuppiddu andava distribuendo per ischerzo agli amici dei pugni che avrebbero accoppato un bue, come se ci avesse ancora in mano la malabestia di calafato, e allora compare Cinghialenta si metteva a gridare e bestemmiare, per far vedere che era un uomo di fegato e carrettiere.

Lo zio Santoro, raggomitolato sotto quel po' di tettoia, davanti all'uscio, aspettava colla mano stesa che passasse qualcheduno per chiedere la carità. - Tra tutte e due, padre e figlia, disse compare Turi Zuppiddu, devono buscarne dei bei soldi, con una giornata come questa, e tanta gente che viene all'osteria.

- Bastianazzo Malavoglia sta peggio di lui, a quest'ora, rispose Piedipapera, e mastro Cirino ha un bel suonare la messa; ma i Malavoglia non ci vanno oggi in chiesa; sono in collera con Domeneddio, per quel carico di lupini che ci hanno in mare. [...]

Ciascuno non poteva a meno di pensare che quell'acqua e quel vento erano tutt'oro per i Cipolla; così vanno le cose di questo mondo, che i Cipolla, adesso che avevano la paranza bene amarrata, si fregavano le mani vedendo la

burrasca; mentre i Malavoglia diventavano bianchi e si strappavano i capelli, per quel carico di lupini che avevano preso a credenza dallo zio Crocifisso campana di legno.

- Volete che ve la dica? saltò su la Vespa; la vera disgrazia è toccata allo zio Crocifisso che ha dato i lupini a credenza. «Chi fa credenza senza pegno, perde l'amico, la roba e l'ingegno».

Lo zio Crocifisso se ne stava ginocchioni a piè dell'altare dell'Addolorata, con tanto di rosario in mano, e intonava le strofette con una voce di naso che avrebbe toccato il cuore a satanasso in persona. Fra un'avemaria e l'altra si parlava del negozio dei lupini, e della Provvidenza che era in mare, e della Longa che rimaneva con cinque figliuoli. - Al giorno d'oggi, disse padron Cipolla, stringendosi nelle spalle, nessuno è contento del suo stato e vuol pigliare il cielo a pugni.

- Il fatto è, conchiuse compare Zuppiddu, che sarà una brutta giornata pei Malavoglia.

- Per me, aggiunse Piedipapera, non vorrei trovarmi nella camicia di compare Bastianazzo.[...]

Sull'imbrunire comare Maruzza coi suoi figliuoletti era andata ad aspettare sulla *sciara*, d'onde si scopriva un bel pezzo di mare, e udendolo urlare a quel modo trasaliva e si grattava il capo senza dir nulla. La piccina piangeva, e quei poveretti, dimenticati sulla *sciara*, a quell'ora, parevano le anime del purgatorio. Il piangere della bambina le faceva male allo stomaco, alla povera donna le sembrava quasi un malaugurio; non sapeva che inventare per tranquillarla, e le cantava le canzonette colla voce tremola che sapeva di lagrime anche essa. [...] Finalmente il più duro o il più compassionevole la prese per un braccio e la condusse a casa. Ella si lasciava condurre, e badava a ripetere: - Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria! - I figliuoli la seguivano aggrappandosi alla gonnella, quasi avessero paura che rubassero qualcosa anche a loro. Mentre passavano dinanzi all'osteria, tutti gli avventori si affacciarono sulla porta, in mezzo al gran fumo, e tacquero per vederla passare come fosse già una cosa curiosa. [...]

Dinanzi al ballatoio della sua casa c'era un gruppo di vicine che l'aspettavano, e cicalavano a voce bassa fra di loro. Come la videro da lontano, comare Piedipapera e la cugina Anna le vennero incontro, colle mani sul ventre, senza dir nulla. Allora ella si cacciò le unghie nei capelli con uno strido disperato e corse a rintanarsi in casa.

- Che disgrazia! dicevano sulla via. E la barca era carica! Più di quarant'onze di lupini!

Comprensione del testo

Sintetizza, in non più di dieci righe, i fatti salienti narrati dal terzo capitolo.

Analisi del testo

1. L'impersonalità della voce narrante viene costruita nei *Malavoglia* con l'artificio della regressione; spiega quali motivi spingono Verga ad adottare questa tecnica narrativa, in cosa consista e attraverso quali scelte narrative e linguistiche venga realizzata; argomenta le tue affermazioni con esempi tratti dal brano.
2. Il naufragio della *Provvidenza* non viene rappresentato in presa diretta, ma viene narrato dal *coro* dei Malavoglia. Spiega questa scelta dell'autore e riporta alcuni passaggi in cui il *coro* dà conto della tragedia.
3. Rintraccia nel brano alcuni esempi del procedimento di straniamento con cui vengono presentati i fatti, spiegando in cosa consista questa tecnica narrativa e l'effetto che Verga vuole ottenere nel lettore.
4. Considera le diverse reazioni suscitate dal dramma di Bastianazzo: come si comportano i compeaesani? E comare Maruzza? Sulla base di ciò che hai constatato, spiega in cosa consista la "costruzione bipolare" del romanzo.
5. Spiega le scelte linguistiche (lessico, sintassi) e stilistiche (registro linguistico, figure retoriche, particolari usi della lingua) dell'autore, facendo precise citazioni tratte dal brano.

Relazione con il contesto storico e culturale

“ Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso (...) alle sue sorgenti” è anche la causa della catastrofe della famiglia dei Malavoglia: spiega quale visione del progresso abbia Verga e quale ciclo di romanzi progettava di scrivere sull'argomento, esponendo anche i nuclei fondanti del Verismo, di cui è il principale esponente, e mettendo in luce i suoi rapporti con gli orientamenti letterari e culturali stranieri contemporanei.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della

discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da *Intelligenza artificiale: etica, valori, solidarietà*, di Stefano Simontacchi, 19 giugno 2023, *Corriere della Sera*.

[...] C'è [...] un dibattito mondiale che si sta imponendo con una logica prospettica mettendo in guardia l'umanità addirittura sul rischio di estinzione: quello sull'intelligenza artificiale o, meglio ancora, sulle intelligenze artificiali. Le preoccupazioni degli esperti, vedasi l'appello condiviso dal *Center for AI Society*, è che le macchine si sostituiscano all'uomo arrivando a prendere decisioni basate su algoritmi e non sull'etica. Questi pericoli, che emergono come *extrema ratio* delle applicazioni dell'intelligenza artificiale, sono tuttavia legati a qualcosa che si manifesterà prima e a cui dobbiamo avere il coraggio di prepararci. Sappiamo che nuovi microchip e computer quantistici trasformeranno il nostro mondo. Ma sbaglieremmo a pensare che questa rivoluzione sia lontana nel tempo: troppe sono le evidenze che il futuro è già arrivato e che se non lo governiamo ci travolgerà. Esistono già sistemi di A.I. in grado di redigere contratti, di produrre contenuti, di ideare prodotti così come di fare diagnosi in ambito medico. [...] La gran parte delle professioni basate su conoscenze tecniche diminuiranno drasticamente di numero e dovranno affrontare la sfida di cambiare mansioni per non scomparire del tutto. [...] verrà perduta una dimensione di senso, quella legata a lavoro e produttività, intrinseca alla nostra coscienza evolutiva. La tecnologia e il lavoro sono stati il mezzo attraverso cui l'uomo si è affermato nella sua lotta per la sopravvivenza. Cosa succederà se questo compito spetterà alle macchine? Affronteremo una vera e propria crisi sociale ed etica. Ma come spesso si dice, le crisi sono anche opportunità. Paradossalmente la centralità delle macchine rimetterà al centro l'uomo, chiamato ad immaginare un futuro in cui le macchine e il progresso siano al servizio della felicità della persona, delle sue relazioni, della sua libertà. [...] Non è un caso che chi sta lavorando al computer quantistico nei team di lavoro voglia umanisti e teologi. E non è neanche un caso che sempre più imprenditori e leader propongano un ritorno alla spiritualità come elemento necessario per il progresso della società e la realizzazione dell'uomo, introducendo concetti come gratitudine, fiducia e amore anche negli ambienti produttivi. Il futuro dovrà prevedere una riscoperta dei valori perché le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale prima ancora dell'estinzione rischiano di far perdere all'uomo il suo senso nel tempo. La vera invenzione di cui avremo bisogno sarà la promozione di sistemi solidaristici come forma di coesione sociale. La gratitudine, il rispetto e la solidarietà dovranno essere la nostra bussola. In tutto questo ragionamento ciò su cui dobbiamo investire di più sono le nuove generazioni, che affronteranno un mondo diverso da quello a cui gli attuali percorsi di studio li preparano. Questa situazione dovrebbe rappresentare l'occasione per rimettere il sistema educativo al centro del nostro dibattito facendo in modo che i ragazzi sviluppino un pensiero laterale. La tecnologia, nella storia evolutiva del genere umano, è sempre stata lo strumento attraverso il quale la nostra specie ha cercato di rispondere a domande e bisogni. Oggi è l'intelligenza artificiale a porci nuovi interrogativi, nuove sfide, limiti che non ci eravamo posti preventivamente. [...] Se prima di domandarci a quale etica devono rispondere le macchine tornassimo ad interrogarci sulla nostra etica? Sui nostri valori? Su quello che rende le nostre vite ricche e degne di essere vissute e ci tiene assieme come persone e società? L'intelligenza artificiale è l'occasione per pensare al futuro come promessa e non come minaccia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi dell'autore con le argomentazioni a supporto.
2. Quale paradosso comporta la crescente centralità delle macchine nella nostra realtà?
3. Spiega la seguente affermazione alla luce di quanto esposto nel brano ed esprimi una tua breve riflessione: *Questa situazione dovrebbe rappresentare l'occasione per rimettere il sistema educativo al centro del nostro dibattito facendo in modo che i ragazzi sviluppino un sistema laterale.*
4. Nell'argomentazione quale ruolo svolgono le domande che si pone l'autore?

Produzione

Secondo l'autore dell'articolo *La tecnologia, nella storia evolutiva del genere umano, è sempre stata lo strumento attraverso il quale la nostra specie ha cercato di rispondere a domande e bisogni*. A partire dagli spunti suggeriti dal brano e sulla base del tuo percorso di studi e di conoscenze, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Patrizia Caraveo, *Come cambierà la geografia con il grande caldo*, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore»,

21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di "Introduzione all'Astronomia" all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica.

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1.8 trilioni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 trilioni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti climatici spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Con quale sfumatura di significato l'autrice usa il verbo "sbiadire" nel testo?
4. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
5. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

Produzione

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da U. Galimberti, *Le nostre ore senza qualità* <https://www.feltrinellieditore.it/news/2004/12/20>

“Ma che tempo misura l’orologio? Il tempo della natura, il tempo dell’uomo, il tempo di Dio? No, l’orologio misura un tempo che non ci riguarda come uomini, ma solo come funzionari di apparati tecnici o burocratici, i cui valori sono la funzionalità e l’efficienza con cui dobbiamo compiere le azioni descritte e prescritte. (...) Anche il tempo libero è diventato un tempo coatto che, se non è divorato dall’inedia, conosce solo la tempistica delle autostrade, dei treni, degli aerei con cui ci affaccendiamo nelle vacanze e nei weekend per ricostruirci ed essere pronti il lunedì a riprendere al meglio il nostro tempo allenato.

Chiamiamo questo tempo che l’orologio misura con l’inesorabilità del suo meccanicismo un “tempo senza qualità”. Non ha, infatti, la qualità del tempo della natura che i Greci antichi chiamavano “ciclico”, dove tutto si ripete con quella cadenza scandita dalle stagioni: letargo invernale, efflorescenza primaverile, rigoglio estivo, vendemmia autunnale.

(...) L’orologio misura questo tempo insensato dove gli uomini, persa ogni traccia delle figure del tempo, si muovono in quella velocizzazione del tempo che, siccome non ospita alcun senso, è il primo generatore dell’angoscia.”

In questo intervento il professore e filosofo Umberto Galimberti discute sul concetto di tempo nell’età moderna e sulla possibilità dell’uomo di oggi di farne un uso concreto e consapevole. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulla natura del tempo e sulle sue implicazioni nella vita dell’uomo. Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale soprattutto per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista sulla base dei tuoi studi, delle tue esperienze, delle tue abitudini e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Nel *Pensiero* XCVII dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l’opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l’influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l’espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull’argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

- 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

- 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la

- 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità⁴. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni⁵. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)⁶.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice

⁴ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

⁵ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

⁶ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁷; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁸.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

1. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
2. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
3. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
4. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo

⁷ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁸ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC⁹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo

⁹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico

previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate,

quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

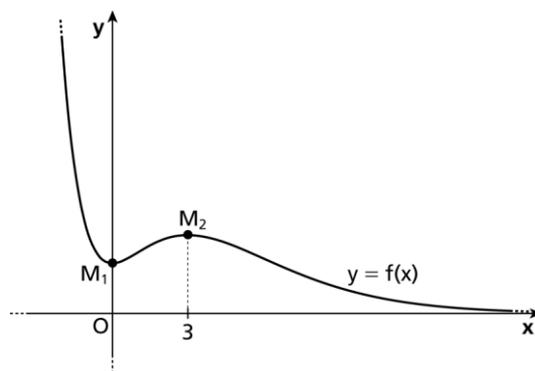
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.

- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A: «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B: «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

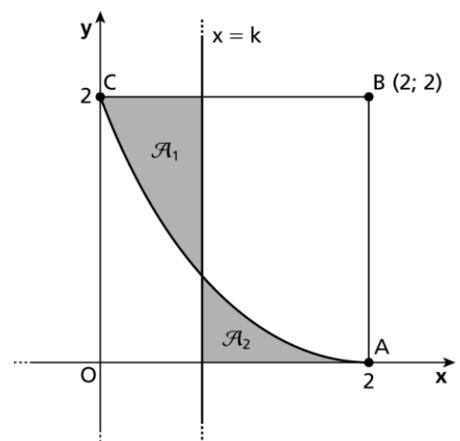
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.